

✻ S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA

Deliberazione n. 172

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Anno 1996

VERBALE N. 63

Seduta Pubblica dell'1 agosto 1996 *

Presidenza: GASBARRA - LAURELLI - MIGLIORINI

L'anno millenovecentonovantasei, il giorno di giovedì uno del mese di agosto, alle ore 15,15, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, indetta in seconda convocazione per i soli oggetti già iscritti all'ordine dei lavori della seduta del 30 luglio 1996, sciolta per mancanza del numero legale, e per i quali non si è fatto luogo a deliberazioni. Si dà atto che per detta adunanza si è proceduto alla previa trasmissione degli inviti per le ore 15 dello stesso giorno, come da relate del Messo Comunale inserite in atti sotto i numeri dal 36104 al 36164, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi inviti.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale dott. Costantino FRATE.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio Comunale Enrico GASBARRA il quale dichiara aperta la seduta.

Eseguito l'appello il Presidente dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 15 Consiglieri:

Agostini Roberta, Baldoni Adalberto, Bartolucci Maurizio, Belvisi Mirella, D'Alessandro Giancarlo, Della Portella Ivana, Esposito Dario, Foschi Enzo, Galeota Saverio, Gasbarra Enrico, Laurelli Luisa, Magiar Victor, Migliorini Sergio, Monteforte Daniela, Tozzi Stefano.

ASSENTI: Ex. Sindaco Francesco Rutelli e i seguenti Consiglieri:

Alfano Salvatore, Anderson Guido, Augello Antonio, Aversa Giovanni, Barbaro Claudio, Bettini Goffredo Maria, Borghesi Massimo, Buontempo Teodoro, Calamante Mauro, Cerina Luigi, Cirinnà Monica, Coscia Maria, Cutrufo Mauro, Dalla Torre Giuseppe, De Lorenzo Alessandro, De Luca Athos, De Nardis Paolo, Di Francia Silvio, Fini Gianfranco, Fioretti Pierluigi, Flamment Carlo, Fotia Carmine Salvatore, Francese Carlo Andrea, Galloro Nicola, Gemmellaro Antonino, Ghini Massimo, Graziano Emilio Antonio, Lobefaro Giuseppe, Milana Riccardo, Montini Emanuele, Palumbo Flavio, Pompili Massimo, Rampelli Fabio, Rampini Piercarlo, Ricciotti Paolo, Ripa Di Meana Vittorio, Rosati Antonio, Salvatori Massimo, San Mauro Cesare, Santillo Clemente, Sodano Ugo, Spera Adriana, Teodorani Anna, Valentini Daniela, Valeriani Giacomo.

Il PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità delle sedute di seconda convocazione agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza ai suddetti effetti e, giustificata l'assenza dei Consiglieri De Lorenzo e Ripa Di Meana, designa, quali scrutatori per la presente seduta, i Consiglieri Agostini, Migliorini e Salvatori, invitandoli a non allontanarsi dall'Aula senza darne comunicazione all'Ufficio di Presidenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, gli Assessori Borgna Giovanni, Carducci Arsenio Francesco, Del Fattore Sandro, De Petris Loredana e Montino Esterino.

(O M I S S I S)

A questo punto risultano presenti anche l'on. Sindaco Francesco Rutelli e i Consiglieri Cirinnà Monica, Galloro Nicola e Salvatori Massimo.

(O M I S S I S)

A questo punto risultano presenti anche i Consiglieri Di Francia Silvio e Lobefaro Giuseppe. L'on. Sindaco esce dall'Aula.

(O M I S S I S)

A questo punto risulta presente anche il Consigliere Palumbo Flavio.

(O M I S S I S)

A questo punto il Presidente designa quale scrutatore il Consigliere Palumbo in sostituzione del Consigliere Migliorini.

(O M I S S I S)

A questo punto risulta presente anche il Consigliere Fioretti Pierluigi.

(O M I S S I S)

A questo punto il Presidente Enrico Gasbarra esce dall'Aula sostituito nella Presidenza dalla Vice Presidente Luisa LAURELLI.

(O M I S S I S)

A questo punto risultano presenti anche i Consiglieri Alfano Salvatore, Augello Antonio, Calamante Mauro e Spera Adriana.

(O M I S S I S)

A questo punto il Consigliere Borghesi Massimo entra nell'Aula.

(O M I S S I S)

A questo punto risulta presente anche il Consigliere Bettini Goffredo Maria. I Consiglieri Borghesi e Fioretti escono dall'Aula.

(O M I S S I S)

A questo punto risulta presente anche il Consigliere Gemmellaro Antonino. I Consiglieri Borghesi e Fioretti rientrano in Aula.

(O M I S S I S)

A questo punto risultano presenti anche i Consiglieri Milana Riccardo, Santillo Clemente, Teodorani Anna e Valeriani Giacomo.

(O M I S S I S)

A questo punto risulta presente anche il Consigliere San Mauro Cesare.

(O M I S S I S)

A questo punto risultano presenti anche i Consiglieri Graziano Emilio Antonio, Rampelli Fabio e Rampini Piercarlo.

(O M I S S I S)

A questo punto il Presidente designa quale scrutatore il Consigliere Santillo in sostituzione della Consigliera Agostini. I Consiglieri Galeota e Agostini escono dall'Aula.

(O M I S S I S)

A questo punto l'on. Sindaco rientra in Aula.

(O M I S S I S)

A questo punto i Consiglieri Galeota e Agostini rientrano in Aula. Il Presidente designa quale scrutatore, in sostituzione del Consigliere Santillo, la Consigliera Agostini. L'on. Sindaco esce dall'Aula.

(O M I S S I S)

A questo punto risultano presenti anche i Consiglieri Dalla Torre Giuseppe e Francese Carlo Andrea.

(O M I S S I S)

A questo punto il Vice Presidente Sergio MIGLIORINI assume la Presidenza dell'Assemblea.

(O M I S S I S)

A questo punto il Presidente designa quale scrutatore il Consigliere Galloro in sostituzione del Consigliere Salvatori.

(O M I S S I S)

A questo punto risulta presente anche il Consigliere Cutrufo Mauro.

(O M I S S I S)

A questo punto il Presidente -- terminata la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine dei lavori in seconda convocazione -- dispone che si proceda all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero degli intervenuti.

Il Presidente Enrico GASBARRA assume la Presidenza dell'Assemblea.

Eseguito l'appello il Presidente dichiara che sono presenti l'on. Sindaco Francesco RUTELLI e i sottoriportati n. 37 Consiglieri:

Agostini Roberta, Alfano Salvatore, Augello Antonio, Baldoni Adalberto, Bartolucci Maurizio, Bettini Goffredo Maria, Borghesi Massimo, Calamante Mauro, Cirinnà Monica, D'Alessandro Giancarlo, Dalla Torre Giuseppe, Della Portella Ivana, Di Francia Silvio, Esposito Dario, Fioretti Pierluigi, Foschi Enzo, Francese Carlo Andrea, Galeota Saverio, Galloro Nicola, Gasbarra Enrico, Gemmellaro Antonino, Ghini Massimo, Graziano Emilio Antonio, Laurelli Luisa, Lobefaro Giuseppe, Magiar Victor, Migliorini Sergio, Milana Riccardo, Monteforte Daniela, Palumbo Flavio, Rampini Piercarlo, Salvatori Massimo, Santillo Clemente, Sodano Ugo, Spera Adriana, Teodorani Anna, Tozzi Stefano.

Il PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità delle sedute di prima convocazione agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza ai suddetti effetti e invita il Consiglio a procedere all'esame delle proposte iscritte all'ordine dei lavori.

(O M I S S I S)

A questo punto il Presidente Enrico Gasbarra esce dall'Aula sostituito nella Presidenza dell'Assemblea dal Vice Presidente Sergio MIGLIORINI. Il Sindaco esce dall'Aula.

(O M I S S I S)

A questo punto il Presidente designa quale scrutatore il Consigliere Foschi in sostituzione del Consigliere Galloro. Risulta presente anche il Consigliere De Luca Athos.

(OMISSIS)

186^a Proposta (Dec. della G. C. del 25-7-1996 n. 161)

Controdeduzioni alle osservazioni ed opposizioni presentate avverso il Piano Particolareggiato del nucleo «O» «recupero urbanistico» n. 57 «Case Rosse» in sede di pubblicazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 27 gennaio 1994.

Premesso che con deliberazione consiliare n. 3372 del 31 luglio 1978 è stata adottata la variante per il recupero urbanistico dei nuclei edilizi sorti in difformità dalle indicazioni del Piano Regolatore e consolidati;

Che tale variante è stata approvata dalla Regione Lazio con deliberazione della G.R.L. 3 agosto 1983, n. 4777;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 27 gennaio 1994 è stato adottato il Piano Particolareggiato n. 57 del nucleo edilizio spontaneamente sorto «Case Rosse» in esecuzione al P.R.G.;

Che con l'adozione del piano sono scattate le misure di salvaguardia ex art. 3 della legge n. 1187 del 19 novembre 1968;

Che ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e 15 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni, previa pubblicazione sul Foglio Annunci Legali della Provincia di Roma n. 31 del 20 aprile 1994, gli atti relativi al citato provvedimento sono stati depositati e pubblicati presso l'Albo Pretorio comunale per il periodo di 30 giorni decorrenti dal 20 aprile 1994;

Che nel periodo suindicato e nei 30 giorni seguenti sono state presentate entro i termini n. 49 opposizioni e n. 4 osservazioni;

Che l'Ufficio, tenuto conto della specificità dei piani di recupero di zone ex abusive, della sopravvenuta legge 724/94 - art. 39 e della necessità quindi di un reale aggiornamento dei dati ai fini dell'efficacia del piano, ha ritenuto opportuno prendere in considerazione anche le 9 opposizioni e le 2 osservazioni presentate fuori termine;

Che è stata predisposta n. 1 osservazione d'Ufficio;

Che l'Ufficio, a seguito delle modifiche derivanti dall'accoglimento delle opposizioni e/o osservazioni ed in considerazione della natura delle stesse, ritiene non necessaria la ripubblicazione del P.P.;

Che le finalità e gli adeguamenti resisi necessari in seguito all'esame delle opposizioni e/o osservazioni sono descritti nella relazione d'Ufficio;

Che la III C.C.P. per l'urbanistica nella seduta del 25 giugno 1996 ha espresso parere favorevole per l'ulteriore iter;

Che con la presente deliberazione di controdeduzioni alle opposizioni ed osservazioni, l'Amministrazione si determina in ordine all'assetto definitivo che intende dare al nucleo;

Che, nel caso in specie, ricorrono i presupposti di cui all'art. 1 della L.R. n. 36 del 2 luglio 1987;

Visti gli artt. 16 e 31 della legge n. 1150 del 17 agosto 1942 e successive modificazioni;

Visti gli artt. 8 e 14 della Legge Regionale n. 28 del 13 maggio 1980, modificata ed integrata con Legge Regionale n. 27 del 28 aprile 1983 e con Legge Regionale n. 76 del 21 maggio 1985;

Visti gli artt. 24 e 29 della Legge n. 47 del 28 febbraio 1985, e successive modificazioni;

Visto l'art. 1 della Legge Regionale n. 36 del 2 luglio 1987;

Visto l'art. 53 della Legge n. 142 dell'8 giugno 1990;

Vista la Relazione d'Ufficio parte integrante del presente provvedimento;

L'Assessore preposto all'Ufficio per le Periferie, valutate le circostanze di fatto e gli adempimenti di legge sopra richiamati, propone di deliberare in conformità a quanto sopra rappresentato;

Preso atto di quanto esposto in narrativa e sulla base della proposta avanzata dall'Assessore preposto al settore;

Avuto presente che in data 16 luglio 1996 il Primo Dirigente dell'Ufficio per le Periferie quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Primo Dirigente

F.to: D. Modigliani»;

Che in data 17 luglio 1996 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si dichiara la non rilevanza contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Vice Ragioniere Generale

F.to: L. Cordelli»;

Che in data 25 luglio 1996 il Segretario Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della proposta di deliberazione indicata in oggetto.»

Il Segretario Generale Supplente

F.to: V. Gagliani Caputo »;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera:

a) di approvare l'osservazione d'Ufficio parte integrante del presente provvedimento;

b) di formulare le controdeduzioni, successivamente elencate, alle osservazioni ed opposizioni presentate avverso il piano particolareggiato del nucleo «O» n. 57 «Case Rosse» a seguito della pubblicazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 27 gennaio 1994.

Le modifiche conseguenti alle controdeduzioni sono riportate negli elaborati sottoindicati facenti parte integrante del presente provvedimento:

Tav. 3	Aree con destinazione pubblica - sc. 1:2000
Tav. 4.1	Localizzazione delle osservazioni ed opposizioni su zonizzazione catastale - sc. 1:2000
Tav. 4	Zonizzazione - sc. 1:2000
Tav. 5	Viabilità - sc. 1:2000
Tav. 6c	Comprensorio soggetto a planivolumetrico obbligatorio n. 3
Tav. 6f	Comprensori soggetti a planivolumetrico obbligatorio n. 6-7-8
Tav. 7	Preventivo sommario di spesa
Tav. 8	Normativa di attuazione
Tav. 9	Relazione illustrativa
Tav. 12a	Elenco delle proprietà catastali vincolate dalla pag. 1 alla pag. 101 foglio 295
Tav. 12b	Elenco delle proprietà catastali vincolate dalla pag. 102 alla pag. 203 foglio 295
Tav. 12c	Elenco delle proprietà catastali vincolate dalla pag. 204 alla pag. 301 foglio 295

- Tav. 12d Elenco delle proprietà catastali vincolate dalla pag. 302 alla pag. 445 foglio 295
Tav. 12e Elenco delle proprietà catastali vincolate soggette a convenzione foglio 295

P.P. "O" n°57 "CASE ROSSE"

RELAZIONE D'UFFICIO

In seguito alla pubblicazione del Piano Particolareggiato "O" n°57 "Case Rosse", adottato con deliberazione del C.C. n°4 del 27 gennaio 1994, sono state presentate avverso al piano medesimo n°49 opposizioni e n°4 osservazioni nei termini di legge (19 giugno 1994). L'Ufficio, tenuto conto della specificità dei piani di recupero di zone ex abusive, di quanto disposto dall'art.39 della L.724/94 e quindi della necessità di un reale aggiornamento dei dati ai fini dell'efficacia del piano, ha ritenuto opportuno prendere in esame n°9 opposizioni e n°2 osservazioni pervenute fuori termine.

Di queste sono state:

accolte:	n° 21 ÷ 7 f.t.
parzialmente accolte:	n° 8 + 2 f.t.
respinte:	n° 16
non dà luogo a procedere:	n° 8 + 2 f.t.

E' stata inoltre predisposta n°1 osservazione d'ufficio.

A seguito dell'accoglimento delle opposizioni e delle osservazioni e di ulteriori verifiche, sono state apportate correzioni ed adeguamenti al P.P. n°57 Case Rosse adottato. Di conseguenza, si sono modificati i rapporti tra le aree fondiari di conservazione, completamento e nuova edificazione, sia i rapporti tra le aree pubbliche di verde, servizi e parcheggi, il cui standard totale pari a 18,76 mq/ab. resta comunque superiore al minimo previsto di 18 mq/ab.

Il p.p. non ha mutato il suo assetto generale rispetto al piano adottato; la superficie complessiva, pari ad Ha 121,95, risulta invariata rispetto al piano adottato; a seguito dell'accoglimento di alcune opposizioni e di verifiche sui conteggi delle volumetrie esistenti, gli abitanti previsti a completamento, compresi quelli esistenti, risultano 11.740 anzichè 12.171 come previsti dal piano adottato.

Peraltro, in considerazione del fatto che la variante al Piano di Zona II PEEP n°B1 Case Rosse, attualmente in corso di predisposizione, modificherà sostanzialmente le dimensioni dell'insediamento a seguito dello stralcio di alcune aree per vincoli sopravvenuti, si è ritenuto opportuno abbandonare il criterio di integrare le previsioni del P.P. con quelle del Piano di Zona; tale impostazione ha comportato alcune modifiche ed adeguamenti, soprattutto per quanto riguarda le aree per i servizi pubblici e l'assetto della viabilità.

Ulteriori adeguamenti sono stati apportati, a seguito dell'accoglimento di alcune osservazioni e delle ulteriori verifiche, riguardanti principalmente: la viabilità, la dotazione dei servizi pubblici, il numero, la consistenza e la normativa d'attuazione dei comprensori soggetti a convenzione.

VIABILITA'

Al fine di contenere ulteriormente la necessità di demolizioni, è stato deciso di ridurre le sezioni stradali previste dal P.P. adottato, pur mantenendo le tre categorie di strade pubbliche:

- strada di mt 12,00 (anziché mt 14,00) di sezione, destinata anche al transito dei mezzi pubblici attrezzata con slarghi e parcheggi (asse v. Case Rosse-v.Ortucchio);
- strade di mt 10,50 (anziché mt 12,00) di sezione, interne al nucleo;
- strade di mt 8,50 (anziché mt 10,50) di sezione interne al nucleo, a senso unico;

E' stata eliminata la previsione della strada di collegamento tra v.Tocco da Casauria a v.Castel Bottaccio, in considerazione della previsione della nuova viabilità di collegamento con il futuro Centro Agroalimentare; le aree interessate dalla viabilità soppressa sono state accorpate alle limitrofe aree destinate a verde pubblico.

Al fine di rendere possibile l'organizzazione della viabilità con alcuni sensi unici, sono state classificate come viabilità pubblica v.Corropoli, v.Villalago, v.Pacentro, v. Belmonte del Sannio; tali acquisizioni non comportano un aggravio del quadro economico nè la necessità di ripubblicare il piano, avendo tutti i proprietari dichiarato la disponibilità alla cessione gratuita delle aree interessate (v. *cuomazini* 10 x 11 R. *Q.B.7* ✓)

I parcheggi pubblici risultano variati nel numero e nell'estensione.

L'allargamento di v.Osteria delle Capannacce, stralciata dal perimetro del P.P. in sede di adozione poichè inserita nel PdZ Case Rosse, verrà ridefinito nell'ambito della variante al PdZ.

SERVIZI PUBBLICI

Per quanto esposto in precedenza, le previsioni delle aree per servizi pubblici non sono state integrate con le previsioni del PdZ B1 Case Rosse; pertanto le dotazioni dei servizi del P.P. fanno riferimento unicamente al fabbisogno della zona "O", in particolare per quanto riguarda le attrezzature scolastiche. Di conseguenza, il totale delle superfici destinate a servizi pubblici ammonta a mq 76.947 (pari a 6,55 mq/ab), di cui mq 53.620 di scuole e mq 23.327 di altri servizi (chiesa, servizi sanitari, amministrativi,annonari e culturali).

COMPENSORI SOGGETTI A CONVENZIONE

A seguito dell'accoglimento di alcune osservazioni e di ulteriori verifiche, l'ufficio ha ritenuto necessario modificare il numero e la consistenza dei compensori soggetti a convenzione; in particolare, a causa di compromissioni è stato necessario eliminare i compensori C5 e C11 e ridimensionare il comprensorio C12; a seguito di osservazioni dei comitati locali e dei proprietari si è ritenuto opportuno modificare i comparti C6 e C10, il primo per consentire la continuità di v.Belmonte del Sannio, il secondo per consentire una migliore utilizzazione dell'area fondiaria riducendo al tempo stesso la cubatura non residenziale ed i relativi parcheggi ed aumentando di conseguenza la cubatura residenziale. Si è ritenuto inoltre opportuno modificare l'art.21 delle N.T.A., rendendo indicativi anzichè prescrittivi gli elaborati relativi ai compensori soggetti a convenzione, al fine di consentire una maggiore libertà progettuale; gli elaborati relativi al comprensorio C9, in considerazione della particolare rilevanza per l'assetto complessivo del p.p., mantengono invece il loro valore prescrittivo.

L'Ufficio ritiene che, a seguito delle modifiche apportate al p.p. adottato ed in considerazione della natura delle stesse, il P.P. sia conforme a quanto disposto dall'art 1 della L.R. n. 36/87 e non sia necessaria la ripubblicazione del piano particolareggiato.

Relativamente all'istruttoria tecnica si fa presente che la III C.C.P. per l'Urbanistica ha espresso parere favorevole al proseguo dell'iter di approvazione nella seduta del 25 giugno 1996.

Con la deliberazione di controdeduzioni alle osservazioni ed opposizioni, ai sensi dell'art.1 della L.R. n°36/87, l'Amministrazione Comunale si determina in ordine all'assetto definitivo che intende dare al piano particolareggiato.

l'Architetto
arch. Carlo Baroglio



il Direttore
arch. Daniel Modigliani



Osservazione d'ufficio	Piano Particolareggiato Case Rosse zona "O" n. 57	Protocollo n. del	Circoscrizione V Fogli di P.R.G.: 17 N.5
------------------------	---	----------------------	---

PRESENTATORE: Ufficio per le Periferie

TITOLO: Osservazione d'ufficio

Contenuto dell'osservazione:

a). viene modificato l'assetto della viabilità del P.P.: il nuovo assetto prevede la soppressione della prevista strada esterna di collegamento tra via Castel Bottaccio e via Tocco da Casauria, la riduzione dell'allargamento di via Case Rosse e via Ormacchio da mt. 14 a mt. 12, di via Castel Bottaccio e via Tocco da Casauria da mt. 12 a mt. 10,50, di via Pietraferrazzana e via Collarmele da mt. 10,50 a mt. 8,50, a senso unico; la classificazione come viabilità pubblica di via Corropoli, via Villalago, via Pacentro e via Belmonte del Sannio; tale acquisizione non comporta ripubblicazione del p.p. in quanto i soggetti proprietari hanno dichiarato, nelle osservazioni presentate, la propria disponibilità alla cessione gratuita delle aree interessate.

b). a seguito dell'accoglimento di alcune opposizioni e per la presenza di compromissioni sono state apportate modifiche al numero ed alla consistenza dei comprensori soggetti a convenzione:

- i comparti C5 e C11 sono stati soppressi
- il comparto C3 prevede un asilo nido al posto del verde sportivo
- il comparto C6 prevede il mantenimento della continuità di via Belmonte del Sannio e di conseguenza una diversa disposizione delle aree fondiarie
- il comparto C10 è stato modificato con un aumento della superficie fondiaria, un aumento del volume residenziale ed una corrispondente diminuzione del volume non residenziale ed una riduzione dei parcheggi
- la superficie del comparto C12 è stata ridotta, in conseguenza dello stralcio di alcune aree compromesse da edifici destinate a "servizi pubblici"; è stato inoltre modificato prevedendo un leggero incremento dell'area fondiaria ed una diversa disposizione dei servizi pubblici
- è stato istituito il comprensorio C13, che prevede la cessione di aree già destinate dal p.p. adottato a viabilità, parcheggi e verde pubblico e la localizzazione delle cubature afferenti in alcuni lotti liberi interni al perimetro del nucleo.

c). nella "Normativa di attuazione" (elab.graf.n°8 del p.p.) sono state introdotte modifiche, adeguamenti ed integrazioni dovute sia ad un completamento ritenuto necessario dall'ufficio, sia in conseguenza dell'accoglimento di opposizioni: in particolare per quanto riguarda i comprensori soggetti a convenzione, gli elaborati relativi diventano esemplificativi anziché prescrittivi (pertanto alle parole "prescrizioni per l'edificazione" dovrà intendersi "indicazioni per l'edificazione"), anche al fine di consentire una maggiore libertà progettuale, fatta eccezione per il comprensorio C9 in considerazione della rilevanza per l'assetto complessivo del p.p. Per gli stessi motivi, nonché per l'aggiornamento degli importi, è stato modificato il "Preventivo

sommario di spesa" (elab.graf.n°7 del p.p.)

d). a seguito dell'accoglimento di alcune opposizioni e, di conseguenza, della modifica in numero e consistenza dei comprensori soggetti a convenzione, sono stati eliminati i seguenti elaborati:

- tav. 6.e Compensorio soggetto a planivolumetrico obbligatorio n°5
- tav. 6.h Compensorio soggetto a planivolumetrico obbligatorio n°10
- tav. 6.i Compensorio soggetto a planivolumetrico obbligatorio n°11
- tav. 6.l Compensorio soggetto a planivolumetrico obbligatorio n°12
- tav. 10.b Progetto di massima del comprensorio n°3

e). a seguito dell'accoglimento di alcune opposizioni, di ulteriori verifiche e delle modifiche introdotte sono state adeguate ed integrate con nuovi dati le tabelle della tav.4 - Zonizzazione su base catastale; stati inoltre modificati i seguenti elaborati di p.p.:

- tav. 3 - Aree con destinazione pubblica:
- tav. 4 - Zonizzazione:
- tav. 5 - Viabilità:
- tav. 6.c Compensorio soggetto a planivolumetrico n°3
- tav. 6.f Compensori soggetti a planivolumetrico nn.5 - 8

f). è stata inoltre adeguata la relazione illustrativa del p.p. (elab.graf. n°9).

Opposizione n. 1	Piano Particolareggiato -Case Rosse"	Protocollo n.	Circoscrizione V
Osservazione n.	zona "O" n. 57	78 P.S. del 27.8.94	Fogli di P.R.G.: 178/179

PRESENTATORE: ROSSI ANNA MARIA

TITOLO: foglio 295 all.708 particella 424

Contenuto dell'istanza: il ricorrente fa presente che sul lotto di sua proprietà, destinato dal P.P. a "conservazione dei volumi esistenti", insiste un volume interrato per il quale è stata presentata domanda di concessione in sanatoria; il ricorrente pertanto ipotizza un'errata interpretazione della cartografia da parte degli estensori del piano e chiede pertanto una variazione della destinazione d'uso che consenta il completamento dell'edificazione.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è accolta, di conseguenza la destinazione dell'area in oggetto è variata da "Zona di conservazione delle superfici e dei volumi" a "Zona di completamento residenziale e conservazione non residenziale".

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 2	Piano Particolareggiato Case Rosse	Protocollo n. Seg. Gen. 157 p. s. del	Circoscrizione V
Osservazione n.	zona "O" n. 57	del n. 91	Fogli di P.R.G.: 12

PRESENTATORE: DE ROSA GIOVANNI

TITOLO: foglio 295 all. 705 particella 999

Contenuto dell'istanza: il ricorrente, proprietario del lotto edificato, destinato dal P.P. parte a "Zona di conservazione dei volumi e delle superfici" e parte a parcheggio pubblico, presenta opposizione in merito al parcheggio ed al previsto allargamento di via Ortucchio; fa presente che sull'area destinata a parcheggio insistono alberi di alto fusto e la recinzione con gli allacci delle utenze (gas, acqua, elettricità).

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue: l'opposizione è parzialmente accolta, in quanto il nuovo assetto della viabilità del P.P. consente l'eliminazione del parcheggio; tale nuovo assetto prevede inoltre la riduzione dell'allargamento della sezione di v. Ortucchio da 14 mt a 12 mt.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 3	Piano Particolareggiato Case Rosse	Protocollo n. 175 P.S.	Circoscrizione V
Osservazione n.	zona "O" n. 57	del 8 6 82	Fogli di P.R.G.: 17 S

PRESENTATORE: PAGLIOCCHINI LUIGI

TITOLO: foglio 295 all.708 particella 1937 (fraz. 401)

Contenuto dell'istanza: Il ricorrente fa presente che il lotto rappresentato negli elaborati grafici del P.P. e destinato a conservazione delle superfici e dei volumi residenziali, è stato diviso con rogito notarile in data 30/5/83 in due porzioni di cui (di superficie pari a mq 525) una assegnata in proprietà al ricorrente, accatastata con particella 1937. Inoltre sul lotto in questione il ricorrente ha edificato un locale seminterrato di mq 125 per il quale è stata presentata domanda di concessione in sanatoria ai sensi della L.47/85. Il ricorrente chiede pertanto l'aggiornamento della delimitazione del lotto e la variazione della destinazione di PP da conservazione a completamento delle superfici e dei volumi residenziali.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è accolta, di conseguenza la destinazione dell'area in oggetto è variata da "Zona di conservazione delle superfici e dei volumi" a "Zona di completamento residenziale e conservazione non residenziale".

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 4 Osservazione n.	Piano Particolareggiato Case Rosse zona "O" n. 57	Protocollo n. Segr. Gen. 183/p.s. del 9/6.94	Circostrizione V Fogli di P.R.G.: 175
-------------------------------------	---	---	---

PRESENTATORE: LEPORE CLELLA e FIORETTI GRAZIELLA

TITOLO: foglio 295 all.707 particella 2027

Contenuto dell'istanza: i ricorrenti presentano opposizione al Piano particolareggiato poiché il lotto di loro proprietà, destinato dal P.P. a servizi pubblici, è già edificato e l'immobile è stato oggetto di domanda di concessione in sanatoria ai sensi della L.47/85.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue: l'opposizione è accolta; di conseguenza il nuovo assetto del Piano Particolareggiato prevede la soppressione del comprensorio soggetto a convenzione C11 e la destinazione del lotto a viabilità, parcheggi pubblici e "Zona di completamento residenziale e conservazione non residenziale".

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 5 Osservazione n.	Piano Particolareggiato Case Rosse zona "O" n. 57	Protocollo n. Seg. Gen. 221/p.s. del 11/6.94	Circoscrizione V Fogli di P.R.G.: 17N
-------------------------------------	---	---	---

PRESENTATORE: ROSSETTI SERGIO e BELLINI MARIANGELA

TITOLO: foglio 295 all.708 particella 1553

Contenuto dell'istanza: i ricorrenti, proprietari di un lotto destinato dal P.P. parte a "Zona di nuova edificazione residenziale" e parte a parcheggio pubblico, chiedono di poter usufruire della cubatura derivante dall'area destinata a parcheggio, in cambio della cessione dell'area stessa.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione non dà luogo a procedere, poichè quanto richiesto è previsto esplicitamente dall'art.20 delle N.T.A. del Piano Particolareggiato adottato.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 6 Osservazione n.	Piano Particolareggiato Case Rosse zona "O" n. 57	Protocollo n. Seg.Gen. 226/p.s. del 14/6/94	Circoscrizione V Fogli di P.R.G.: 17S
-------------------------------------	---	--	---

PRESENTATORE: PISELLI ALDO e COARELLI ANNAMARIA

TITOLO: foglio 295 all.708 particella 1307

Contenuto dell'istanza: i ricorrenti, proprietari di un lotto destinato dal P.P. parte a "Zona di nuova edificazione residenziale" e parte a parcheggio pubblico, chiedono di poter usufruire della cubatura derivante dall'area destinata a parcheggio, in cambio della cessione dell'area stessa

Istruttoria Tecnico - Amministrativa.

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione non dà luogo a procedere, poiché quanto richiesto è previsto esplicitamente dall'art.20 delle N.T.A. del Piano Particolareggiato adottato.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 7 Osservazione n.	Piano Particolareggiato Case Rosse zona "O" n. 57	Protocollo n. Segr.Gen.235 P.S. del 15/6.94	Circoscrizione V Fogli di P.R.G.: 175
-------------------------------------	---	--	---

PRESENTATORE: BERNABUCCI GIANNI e ANGELO

TITOLO: foglio 295 all.708 particella 1878

Contenuto dell'istanza: i ricorrenti, proprietari di un lotto di terreno destinato dal P.P. adottato a "Zona di nuova edificazione residenziale" e parcheggi pubblici, presentano opposizione al piano particolareggiato rilevando l'esiguità dell'indice di edificabilità prevista dal piano stesso (0,50 mc/mq) mentre la del. R.L.4777/83 prevede per le zone O/2 un indice compreso tra 0,4 e 0,8 mc/mq; contestano inoltre l'ampiezza della fascia soggetta a esproprio per i parcheggi pubblici che, nel caso in esame, risulta essere profonda 10 metri, invece dei convenzionali 4 metri previsti per i lotti vicini; tale indicazione, unita al fatto che le NTA prevedono un distacco dei fabbricati dal filo strada di 7,5 metri determina l'impossibilità pratica di realizzare un'edificazione utilizzabile; chiedono pertanto che il piano preveda una minore larghezza della fascia stradale (rilocalizzando i parcheggi in aree più centrali oppure utilizzando parcheggi a spina anziché a pettine), anche in considerazione del fatto che nelle zone limitrofe (comparti C10 e C12) sono previsti servizi pubblici con la relativa dotazione di parcheggi; inoltre chiedono che le NTA del piano consentano l'edificazione in aderenza su uno o più lati e prevedano una maggiore edificabilità.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue: l'opposizione è parzialmente accolta, limitatamente alle zone a parcheggio pubblico, in quanto il nuovo assetto della viabilità del piano particolareggiato prevede, nel tratto in questione, la realizzazione della sola sede stradale.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 8 Osservazione n.	Piano Particolareggiato Case Rosse zona "O" n. 57	Protocollo n. Segr.Gen.237/p.s. del 15/6/94	Circoscrizione V Fogli di P.R.G.: 17N
-------------------------------------	---	--	---

PRESENTATORE: ANZIDEI ACHILLE

TITOLO: foglio 295 all.705 particella 1689

Contenuto dell'istanza: il ricorrente presenta opposizione al Piano particolareggiato adottato e fa presente che il terreno di sua proprietà, sul quale è stato realizzato un edificio per il quale è stata presentata domanda di concessione in sanatoria ai sensi della L.47/85, non risulta inserito all'interno del P.P.. Fa presente inoltre che l'area circostante il lotto era in gran parte edificata e compromessa all'epoca della perimetrazione della zona "O"; che tale situazione impedisce di risolvere le carenze infrastrutturali dell'area, in particolare lo smaltimento delle acque piovane provenienti dalle zone contigue interne al perimetro.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione non è pertinente in quanto l'area in oggetto è esterna e non adiacente al perimetro del Piano Particolareggiato.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 9	Piano Particolareggiato	Protocollo n.	Circoscrizione V
Osservazione n.	Case Rosse zona "O" n. 57	Segr.Gen.238/p.s. del 15 6 55	Fogli di P.R.G.: 17N

PRESENTATORE: VIOTTI SABATINO-RENCRICCA CLORINDA-SELLANI
ERCOLE-SALVATI GINA

TITOLO: foglio 295 all.708 particelle 1061-1062-1070-1071

Contenuto dell'istanza: i ricorrenti presentano opposizione nei confronti del Piano particolareggiato adottato che prevede, per i terreni di loro proprietà, la destinazione "Zona di nuova edificazione mista"-comparto edificatorio C5- soggetta a planivolumetrico obbligatorio: fanno presente che in due lotti (1061 e 1071) sono stati realizzate due abitazioni per le quali è stata inoltrata domanda di concessione edilizia in sanatoria ai sensi della L.47/85 e i proprietari non hanno le possibilità economiche di realizzare quanto previsto dal comparto: chiedono pertanto di spostare il comparto C5 in altra zona priva di edifici o, in alternativa, un lotto libero in permuta per realizzare la propria abitazione.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue: l'opposizione è accolta, pertanto il nuovo assetto del Piano Particolareggiato prevede la soppressione del comprensorio soggetto a convenzione C5, l'allargamento di v.Orucchio a mt. 12 e la realizzazione di parcheggi pubblici all'intersezione v.Orucchio - v.Corropoli.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n.10 Osservazione n.	Piano Particolareggiato Case Rosse zona "O" n. 57	Protocollo n. Segr.Gen.239/p.s. del 15/6.94	Circoscrizione V Fogli di P.R.G.: 17N
-------------------------------------	---	--	---

PRESENTATORE:SELLANI ERCOLE

TITOLO: foglio 295 all.708 particella 1071

Contenuto dell'istanza: il ricorrente presenta opposizione nei confronti del Piano particolareggiato adottato che prevede, per il terreno di sua proprietà, la destinazione "Zona di nuova edificazione mista"-comparto edificatorio C5- soggetta a planivolumetrico obbligatorio; fa presente che su tale terreno è stato realizzato un edificio destinato ad abitazione del ricorrente, per il quale è stata inoltrata domanda di concessione edilizia in sanatoria ai sensi della L.47/85 (30/6/37 prot.rip.XV 0155105); fa presente inoltre di non avere le possibilità economiche di realizzare quanto previsto dal comparto; chiede pertanto di spostare il comparto C5 in altra zona priva di edifici o, in alternativa, un lotto libero in permuta per realizzare la propria abitazione.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue: l'opposizione è accolta, pertanto il nuovo assetto del Piano Particolareggiato prevede la soppressione del comprensorio soggetto a convenzione C5 e la destinazione del lotto viene variata da "Zona di nuova edificazione mista" a "Zona di completamento residenziale e di conservazione non residenziale".

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 11	Piano Particolareggiato Case Rosse	Protocollo n. Segr. Gen. 249 pas del 15.6.94	Circoscrizione V Fogli di P.R.G.: 17
-------------------	--	---	--

PRESENTATORE SALVATI GINA

TITOLO: foglio 295 all. 708 particella 1062

Contenuto dell'istanza: il ricorrente presenta opposizione nei confronti del Piano particolareggiato adottato che prevede, per il terreno di sua proprietà, la destinazione "Zona di nuova edificazione mista"-comparto edificatorio C5- soggetta a pianivolumetrico obbligatorio: fa presente che due altri lotti del comparto sono stati edificati: fa presente di non avere le possibilità economiche di realizzare quanto previsto dal comparto e di avere intenzione di richiedere la concessione edilizia per realizzare la propria abitazione essendone attualmente privo: chiede pertanto di spostare il comparto C5 in altra zona priva di edifici o, in alternativa, un lotto libero in permuta per realizzare la propria abitazione.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue: l'opposizione è accolta, pertanto il nuovo assetto del Piano Particolareggiato prevede la soppressione del comprensorio soggetto a convenzione C5 e la destinazione del lotto è variata da "Zona di nuova edificazione mista" a "Zona di nuova edificazione residenziale", viabilità e parcheggi pubblici.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n.12	Piano Particolareggiato Case Rosse	Protocollo n. Segr. Gen. 2-1 p. s.	Circoscrizione V
Osservazione n.	zona "O" n. 57	del 15/5/81	Fogli di P.R.G.: 17

PRESENTATORE: VIOTTI SABATINO

TITOLO: foglio 295 all.708 particella 1061

Contenuto dell'istanza: Il ricorrente presenta opposizione nei confronti del Piano particolareggiato adottato che prevede, per il terreno di sua proprietà, la destinazione "Zona di nuova edificazione mista"-comparto edificatorio C5- soggetta a pianivolumetrico obbligatorio; fa presente che su tale terreno è stato realizzato un edificio destinato ad abitazione del ricorrente, per il quale è stata inoltrata domanda di concessione edilizia in sanatoria ai sensi della L.47/85; fa presente inoltre di non avere le possibilità economiche di realizzare quanto previsto dal comparto; chiede pertanto di spostare il comparto C5 in altra zona priva di edifici o, in alternativa, un lotto libero in permuta per realizzare l'abitazione per il proprio figlio.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si congeda quanto segue: l'opposizione è accolta, pertanto il nuovo assetto del Piano Particolareggiato prevede la soppressione del comprensorio soggetto a convenzione C5 e la destinazione del lotto è variata da "Zona di nuova edificazione mista" a "Zona di completamento residenziale e di conservazione non residenziale", parcheggi pubblici e viabilità.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 13	Piano Particolareggiato Case Rosse	Protocollo n. Seg. Gen. 242 p. s. del 15/3/01	Circoscrizione V
Osservazione n.	zona "O" n. 57		Fogli di P.R.G.: 17

PRESENTATORE: RENCRIcca CLORINDA e LEONETTI FILIPPO

TITOLO: foglio 295 all. 708 particella 1070

Contenuto dell'istanza: il ricorrente presenta opposizione nei confronti del Piano particolareggiato adottato che prevede, per il terreno di sua proprietà, la destinazione "Zona di nuova edificazione mista"-comparto edificatorio C5- soggetta a planivolumetrico obbligatorio: fa presente che due altri lotti del comparto sono stati edificati: fa presente di non avere le possibilità economiche di realizzare quanto previsto dal comparto e di avere intenzione di richiedere la concessione edilizia per realizzare la propria abitazione essendone attualmente privo: chiede pertanto di spostare il comparto C5 in altra zona priva di edifici o, in alternativa, un lotto libero in permuta per realizzare la propria abitazione.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue: l'opposizione è accolta, pertanto il nuovo assetto del Piano Particolareggiato prevede la soppressione del comprensorio soggetto a convenzione C5 e la destinazione del lotto è variata da "Zona di nuova edificazione mista" a "Zona di nuova edificazione residenziale".

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 14 Osservazione n.	Piano Particolareggiato Case Rosse zona "O" n. 57	Protocollo n. seg. gen. 245 P.S. del 16/6/94	Circoscrizione V Fogli di P.R.G.: 17 S
--------------------------------------	---	---	--

PRESENTATORE: BRANCATI VINCENZO

TITOLO: foglio 295 all.707 particella 235

Contenuto dell'istanza: il ricorrente fa presente che l'unità immobiliare di sua proprietà è destinata dal P.P. a "conservazione dei volumi e delle superfici residenziali e non residenziali", che sul lotto in questione insiste un fabbricato di 1.004 mc per il quale è stata presentata domanda di concessione in sanatoria; chiede il cambio di destinazione a "zona di completamento residenziale" al fine di realizzare la cubatura assentita dalle N.T.A. del piano.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è accolta, di conseguenza la destinazione dell'area in oggetto è variata da "Zona di conservazione delle superfici e dei volumi" a "Zona di completamento residenziale e conservazione non residenziale".

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 15	Piano Particolareggiato Case Rosse	Protocollo n. Seg. Gen. 246 p.s. del 16/6/94	Circoscrizione V
Osservazione n.	zona "O" n. 57		Fogli di P.R.G.: 175

PRESENTATORE: CESARINI FRANCO - CESARINI ANNA

TITOLO: foglio 295 all.708 particella 1258

Contenuto dell'istanza: i ricorrenti, proprietari di un lotto di terreno destinato dal P.P. adetto a "Zona di nuova edificazione residenziale" e parcheggi pubblici, presentano opposizione al piano rilevando l'esiguità dell'indice di edificabilità prevista dal piano stesso (0.50 mc/mq) mentre la del. R.L.4777/83 prevede per le zone O/2 un indice compreso tra 0.4 e 0.8 mc/mq; contestano inoltre l'ampiezza della fascia soggetta a esproprio per i parcheggi pubblici che risulta essere profonda 10 metri, invece dei convenzionali 4 metri previsti per i lotti vicini; tale indicazione, unita al fatto che le NTA prevedono un distacco dei fabbricati dal filo strada di 7.5 metri determina l'impossibilità pratica di realizzare un'edificazione utilizzabile; chiedono pertanto che il piano preveda una minore larghezza della fascia stradale (rilocalizzando i parcheggi in aree più centrali oppure utilizzando parcheggi a spina anziché a pettine), anche in considerazione del fatto che nelle zone limitrofe (comparti C10 e C12) sono previsti servizi pubblici con la relativa dotazione di parcheggi; inoltre chiedono che le NTA del piano consentano l'edificazione in aderenza su uno o più lati e prevedano una maggiore edificabilità.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

l'opposizione è parzialmente accolta, limitatamente alla zona a parcheggio pubblico, in quanto il nuovo assetto della viabilità del piano particolareggiato prevede, nel tratto in questione, la realizzazione della sola sede stradale

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 16	Piano Particolareggiato	Protocollo n.	Circoscrizione V
Osservazione n.	Case Rosse zona "O" n. 57	Segr.Gen.247/P.S. del 16 6 64	Fogli di P.R.G.: 17

PRESENTATORE: DI PERSIO ROMOLO e COCCO GINA

TITOLO: foglio 295 all. 708 particelle 46-1064

Contenuto dell'istanza: i ricorrenti fanno presente che l'unità immobiliare (particella 2370 ex 46) di loro proprietà è destinata dal Piano particolareggiato a "Zona di nuova edificazione residenziale" e parcheggio pubblico, prevedendo a tale scopo una fascia della profondità di 5 metri, oltre ai 2 metri per l'allargamento della sede stradale; tale previsione, nel rispetto dei distacchi previsti dal regolamento edilizio, non consente di realizzare un'edificazione utilizzabile; chiedono pertanto che venga eliminato l'allargamento previsto per il parcheggio e di poter conteggiare nella cubatura edificabile anche la fascia destinata all'allargamento della sede stradale.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

l'opposizione è respinta, in quanto in contrasto con l'assetto previsto dal Piano Particolareggiato, che nel lotto in questione prevede la localizzazione di esercizi commerciali nell'ambito della destinazione a "Zona di nuova edificazione residenziale" e parcheggi pubblici.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 17	Piano Particolareggiato Case Rosse	Protocollo n. Segr. Gen. 248/P S.	Circoscrizione V
Osservazione n.	zona "O" n. 57	del 16.6.94	Fogli di P.R.G.: 17

PRESENTATORE: DI PERSIO ALBERTO e BERARDI ANTONIETTA

TITOLO: foglio 295 all. 708 particelle 46-1064

Contenuto dell'istanza: i ricorrenti fanno presente che l'unità immobiliare (particella 2369 ex 46) di loro proprietà è destinata dal Piano particolareggiato a "Zona di nuova edificazione residenziale" e parcheggio pubblico, prevedendo a tale scopo una fascia della profondità di 5 metri, oltre ai 2 metri per l'allargamento della sede stradale, tale previsione, nel rispetto dei distacchi previsti dal regolamento edilizio, non consente di realizzare un'edificazione utilizzabile; chiedono pertanto che venga eliminato l'allargamento previsto per il parcheggio e di poter conteggiare nella cubatura edificabile anche la fascia destinata all'allargamento della sede stradale.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

l'opposizione è respinta, in quanto in contrasto con l'assetto previsto dal Piano Particolareggiato, che nel lotto in questione prevede la localizzazione di esercizi commerciali nell'ambito della destinazione a "Zona di nuova edificazione residenziale" e parcheggi pubblici.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 18	Piano Particolareggiato	Protocollo n.	Circostrizione V
Osservazione n.	Case Rosse zona "O" n. 57	Segr.Gen.249/p.s. del 16 6 94	Fogli di P.R.G.: 17N

PRESENTATORE: BOLLETTA MARCO ed altri

TITOLO: foglio 295 all.704 particella 332

Contenuto dell'istanza: i ricorrenti fanno presente che il lotto di loro proprietà è destinato, dal P.P., a "zona di conservazione delle superfici esistenti" e ad allargamento della sede stradale; su tale lotto insiste un fabbricato per il quale è stata presentata domanda di concessione in sanatoria ai sensi della L.47/85 e successivamente l'autorizzazione per la realizzazione di una scala esterna, che in seguito all'autorizzazione è stata costruita. Pertanto presentano opposizione per i seguenti motivi: l'allargamento della strada, previsto completamente sul lato interessante la proprietà, arriverebbe a ridosso della scala esterna e pregiudicherebbe la possibilità di creare due ingressi indipendenti: la zona di distacco, che verrebbe drasticamente ridotta, è occupata da 8 alberi che dovrebbero essere abbattuti, andando in contrasto con l'art.10 delle NTA che prevede l'obbligo per i proprietari di porre a dimora essenze pregiate nelle zone di distacco. Chiedono pertanto che l'allargamento della strada venga previsto sul lato opposto, in zona libera da fabbricati e di proprietà del Comune di Roma.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue: l'opposizione non è pertinente, in quanto l'allargamento di v.Osteria delle Capannacce è previsto dal P.d.Z. B1 Case Rosse e le aree interessate sono situate all'esterno del perimetro del Piano Particolareggiato.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 19	Piano Particolareggiato Case Rosse	Protocollo n. segr. gen. 250 P.S. del 1979	Circoscrizione V Fogli di P.R.G.: 178
-------------------	--	---	---

PRESENTATORE: MARINELLI MARIANO

TITOLO: foglio 295 all. 708 particella 1086

Contenuto dell'istanza: il ricorrente fa presente che il lotto di sua proprietà è destinato dal P.P. a "zona di conservazione delle superfici e dei volumi residenziali e non residenziali" e che su tale lotto è stato eseguito nel 1979 unicamente uno scavo e relative fondazioni; pertanto chiede il cambio della destinazione a "nuova edificazione residenziale".

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è accolta, di conseguenza la destinazione dell'area in oggetto è variata da "Zona di conservazione delle superfici e dei volumi residenziali e non residenziali" a "Zona di nuova edificazione residenziale".

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 20 Osservazione n.	Piano Particolareggiato Case Rosse zona "O" n. 57	Protocollo n. Seg.Gen.251/p.s. del 16.6.96	Circoscrizione V Fogli di P.R.G.: 175
--------------------------------------	---	---	---

PRESENTATORE: SABATINO STAFFIERI

TITOLO: foglio 295 all.707 particelle 217/221

Contenuto dell'istanza: il ricorrente, proprietario di due lotti destinati dal P.P. a "Zona di nuova edificazione residenziale" e a parcheggio pubblico, presenta opposizione al Piano per quanto riguarda la fascia di 4 mt. destinata a parcheggio; fa presente che ha realizzato una recinzione autorizzata dalla Circostrizione V in data 12/4/93 con due passi carrabili e che la cessione dell'area unitamente ai distacchi previsti dal regolamento edilizio penalizzerebbe le possibilità edificatorie.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

l'opposizione è accolta, in quanto il nuovo assetto della viabilità del P.P. consente l'eliminazione dell'area destinata a parcheggio pubblico.

Opposizione n. 21 Osservazione n.	Piano Particolareggiato Case Rosse zona "O" n. 57	Protocollo n. Segr.Gen.252/p.s. del 16/6/94	Circoscrizione V Fogli di P.R.G.: 17S
--------------------------------------	---	--	---

PRESENTATORE: MONTEVERDE NELLA

TITOLO: foglio 295 all.708 particelle 1761-1762

Contenuto dell'istanza: il ricorrente, proprietario di due lotti di terreno (part.1761.1762) destinati dal Piano particolareggiato adottato a servizi pubblici nell'ambito del comparto edificatorio C12, presenta opposizione al Piano, poichè sui lotti in questione è stato realizzato un manufatto, consistente in una struttura di cemento armato composta di seminterrato e primo piano, per la quale è stata presentata domanda di concessione in sanatoria.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue: l'opposizione è accolta, pertanto la destinazione dell'area è variata in "Zona di nuova edificazione residenziale".

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 22 Osservazione n.	Piano Particolareggiato Case Rosse zona "O" n. 57	Protocollo n. Seg. Gen. 253/p.s. del 16/6/94	Circoscrizione V Fogli di P.R.G.: 175
--------------------------------------	---	--	---

PRESENTATORE: TOMASSINI GIOVANNI e MONTIRONI ALBERTA

TITOLO: foglio 295 all.708 particella 1296

Contenuto dell'istanza: i ricorrenti, proprietari di un lotto di terreno destinato dal P.P. adottato a "Servizi pubblici di quartiere" nell'ambito del comprensorio soggetto a planivolumetrico obbligatorio C12, presentano opposizione al piano in quanto il comprensorio in questione risulta compromesso da costruzioni ed il lotto di loro proprietà è intercluso tra due lotti già edificati; fanno presente inoltre che nelle immediate vicinanze il piano ha individuato un'altra area di notevoli dimensioni sempre destinate a servizi pubblici.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue: l'opposizione è accolta; infatti il nuovo assetto del Piano Particolareggiato prevede il ridimensionamento del comprensorio soggetto a convenzione C12 e pertanto la destinazione del lotto è variata in "Zona di nuova edificazione residenziale".

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 23 Osservazione n.	Piano Particolareggiato Case Rosse zona "O" n. 57	Protocollo n. Segr.Gen.254/p.s. del 16/6/94	Circoscrizione V Fogli di P.R.G.: 175
--------------------------------------	---	--	---

PRESENTATORE: MONTIRONI ALBERTA e MONTEVERDE NELLA

TITOLO: foglio 295 all.708 particelle 1763-1764

Contenuto dell'istanza: i ricorrenti, proprietari di due lotti di terreno (part.1763-1764) destinati dal Piano particolareggiato adottato a servizi pubblici nell'ambito del comparto edificatorio C12, presentano opposizione al Piano, e fanno presente che sui lotti adiacenti, anch'essi compresi nel perimetro del comparto edificatorio, insistono dei manufatti, fanno presente inoltre che il Piano stesso prevede nelle immediate vicinanze un'altra area di vaste dimensioni anch'essa destinata a servizi pubblici.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue: l'opposizione è accolta; infatti il nuovo assetto del Piano Particolareggiato prevede il ridimensionamento del comprensorio soggetto a convenzione C12 e pertanto la destinazione del lotto è variata in "Zona di nuova edificazione residenziale".

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 24 Osservazione n.	Piano Particolareggiato Case Rosse zona "O" n. 57	Protocollo n. Segr.Gen.255/p.s. del 17/6/94	Circostrizione V Fogli di P.R.G.: 17N
--------------------------------------	---	--	---

PRESENTATORE: SOC. G.A.M.A. APPALTI srl

TITOLO: foglio 295 all.708 particelle 1148-1519-754

Contenuto dell'istanza: la soc. G.A.M.A. fa presente che il Piano particolareggiato prevede, per i lotti di sua proprietà, la destinazione "Zona di nuova edificazione", parcheggio e verde pubblico; chiede che gli venga consentita la realizzazione della cubatura afferente la zona a verde pubblico e a parcheggio in cambio della cessione gratuita dell'area destinata a parcheggio; chiede inoltre di variare la destinazione dell'area a verde pubblico a verde privato.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue: l'opposizione non dà luogo a procedere per quanto riguarda la richiesta della cubatura relativa alle aree destinate a parcheggio pubblico da cedere all'Amministrazione, in quanto tale possibilità è esplicitamente prevista dall'art.20 delle N.T.A. del Piano Particolareggiato; è respinta per quanto riguarda l'area destinata a verde pubblico, in quanto gli interessi del ricorrente sono stati sufficientemente tutelati dal P.P. mediante la concessione di una congrua superficie edificabile.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 25 Osservazione n.	Piano Particolareggiato Case Rosse zona "O" n. 57	Protocollo n. Segr. Gen. 257/p.s. dei 17.6.94	Circoscrizione V Fogli di P.R.G.: 175
--------------------------------------	---	--	---

PRESENTATORE: PACI ELSA ed altri

TITOLO: foglio 295 all. 708 particella 1559

Contenuto dell'istanza: i ricorrenti fanno presente che il terreno di loro proprietà (part. 1559) era stato parzialmente incluso nella perimetrazione del nucleo; successivamente il Piano particolareggiato adottato ha destinato questa porzione di terreno a verde pubblico ed ha ampliato il perimetro del P.P. includendo un'ulteriore porzione del terreno destinandola a sede stradale e parcheggi; ritenendo di essere penalizzati da tale scelta chiedono che venga variata la destinazione dell'area in questione a "Zona di nuova edificazione", in cambio della cessione gratuita della parte di terreno di loro proprietà (mq 10.000) esterna al perimetro del P.P. per la realizzazione della viabilità prevista, per i parcheggi e per la zona a verde pubblico.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

l'opposizione è parzialmente accolta, limitatamente alla porzione di territorio originariamente inclusa nella perimetrazione di cui alla del. G.R. n° 4777/83, la cui destinazione pertanto è variata da verde pubblico a "Zona di nuova edificazione residenziale"; l'opposizione è respinta per quanto attiene le aree esterne al perimetro del nucleo così come delimitato dalla del. G.R. n° 4777/83, ed interne al perimetro di p.p. con destinazione pubblica.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 26 Osservazione n.	Piano Particolareggiato Case Rosse zona "O" n. 57	Protocollo n. Segr.Gen.259/p.s. del 17/6/94	Circoscrizione V Fogli di P.R.G.: 175
--------------------------------------	---	--	---

PRESENTATORE: SULIS LUIGI

TITOLO: foglio 295 all.707 particella 1650

Contenuto dell'istanza: il ricorrente presenta opposizione al Piano particolareggiato in quanto il terreno di sua proprietà, su cui ha edificato la propria abitazione per la quale ha presentato domanda di concessione in sanatoria ai sensi della L.47/85, non è stato incluso nel perimetro del piano; fa presente che tale situazione determina l'impossibilità di ottenere l'allaccio ai pubblici servizi, pur pagando regolarmente tutte le imposte. Chiede pertanto, in sede di accoglimento delle osservazioni, che il terreno venga incluso nel perimetro del piano.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione non è pertinente in quanto l'area in oggetto è esterna e non adiacente al perimetro del Piano Particolareggiato.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 27	Piano Particolareggiato Case Rosse	Protocollo n. Segr.Gen.260/p.s.	Circoscrizione V
Osservazione n.	zona "O" n. 57	del 17/6/94	Fogli di P.R.G.: 175

PRESENTATORE: SULIS GIOVANNI

TITOLO: foglio 295 all.707 particella 1628

Contenuto dell'istanza: il ricorrente presenta opposizione al Piano particolareggiato in quanto il terreno di sua proprietà, su cui ha edificato la propria abitazione per la quale ha presentato domanda di concessione in sanatoria ai sensi della L.47/85, non è stato incluso nel perimetro del piano; fa presente che tale situazione determina l'impossibilità di ottenere l'allaccio ai pubblici servizi, pur pagando regolarmente tutte le imposte. Chiede pertanto, in sede di accoglimento delle osservazioni, che il terreno venga incluso nel perimetro del piano.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione non è pertinente in quanto l'area in oggetto è esterna e non adiacente al perimetro del Piano Particolareggiato.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 28 Osservazione n.	Piano Particolareggiato Case Rosse zona "O" n. 57	Protocollo n. Segr.Gen.261/p.s. del 17/6/94	Circoscrizione V Fogli di P.R.G.: 17N
--------------------------------------	---	--	---

PRESENTATORE: ASTOLFI ANTONIO ed altri

TITOLO: foglio 295 all.705 part. 1693-1694-1695-1696-1705-1706-1712 all.707 part.1661

Contenuto dell'istanza: i ricorrenti presentano opposizione al Piano particolareggiato in quanto i terreni di loro proprietà, su cui sono stati realizzati edifici per i quali sono state presentate domande di concessione in sanatoria ai sensi della L.47/85, non sono stati inclusi nel perimetro del piano; fanno presente che tale situazione determina l'impossibilità di ottenere l'allaccio ai pubblici servizi, pur pagando regolarmente tutte le imposte; fanno inoltre presente che, nel suo insieme, la zona rappresenta una realtà sociale non trascurabile. Chiedono pertanto che, in sede di accoglimento delle osservazioni, la zona venga inclusa nel perimetro del piano.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione non è pertinente in quanto l'area in oggetto è esterna e non adiacente al perimetro del Piano Particolareggiato.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 29 Osservazione n.	Piano Particolareggiato Case Rosse zona "O" n. 57	Protocollo n. Segr.Gen.262/p.s. del 17 6 94	Circoscrizione V Fogli di P.R.G.: 175
--------------------------------------	---	--	---

PRESENTATORE: ROSSI LUCIANA

TITOLO: foglio 295 all.708 particella 1241

Contenuto dell'istanza: il ricorrente fa presente che il terreno di sua proprietà è destinato, dal Piano particolareggiato adottato, a "zona di nuova edificazione mista" nell'ambito del comprensorio soggetto a planivolumetrico obbligatorio C10; fa presente inoltre che il comparto edificatorio in questione presenta difficoltà di costituzione essendo composto da 18 proprietari; pertanto chiede che venga chiarita espressamente, in sede di controdeduzioni, la possibilità di interventi frazionati in modo da realizzare i singoli corpi di fabbrica in relazione all'adesione dei proprietari la cui sommatoria delle carature corrisponda al volume dell'edificio; in alternativa, qualora l'Amministrazione ritenga che le N.T.A. del P.P. non lo consenta, chiede che la normativa del piano venga variata al fine di consentire interventi separati con gruppi di proprietari.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue: l'opposizione è respinta, in quanto in contrasto con i principi informativi del piano, che prevedono la cessione di aree di idonee dimensioni per la realizzazione dei servizi pubblici ed il recupero delle cubature ad esse afferenti nell'ambito di comprensori unitari soggetti a convenzione; pertanto non è possibile l'attuazione parziale dei comparti edificatori.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 30 Osservazione n.	Piano Particolareggiato Case Rosse zona "O" n. 57	Protocollo n. Segr.Gen.263/p.s. del 17/6/94	Circoscrizione V Fogli di P.R.G.: 17N
--------------------------------------	---	--	---

PRESENTATORE: ORSINI GIOVANNI - FEDERICI SANTE

TITOLO: foglio 295 all.707 particella 954

Contenuto dell'istanza: i ricorrenti, proprietari di un lotto di terreno destinato dal Piano particolareggiato a nuova edificazione, parcheggi pubblici, servizi pubblici e viabilità da attuarsi mediante comparto edificatorio, presentano opposizione al Piano particolareggiato facendo presente la difficoltà di costituire il comparto, in quanto anche gli altri proprietari non hanno intenzione di assumere iniziative per l'attuazione soprattutto a causa della tipologia edilizia che sarebbe necessario adottare; chiedono di modificare le previsioni del P.P. e di abolire il comparto edificatorio oppure, in alternativa, che la cubatura loro spettante (mc 2157 pari a 3480mq X 0,62) possa essere attuata sul proprio lotto, con l'impegno di cedere le superfici necessarie per servizi, verde e parcheggi.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue: l'opposizione è respinta, in quanto le richieste sono in contrasto con i criteri informativi del piano, che prevedono il recupero della cubatura afferente le aree pubbliche (di idonea dimensione) nell'ambito di comprensori soggetti a convenzione.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 31. Osservazione n.	Piano Particolareggiato Case Rosse zona "O" n. 57	Protocollo n. Segr.Gen.264/ps del 18/6/94	Circoscrizione V Fogli di P.R.G.: 17N
---------------------------------------	---	--	---

PRESENTATORE: MARRELLA TOMMASO

TITOLO: foglio 295 all.705 particella 996

Contenuto dell'istanza: il ricorrente fa presente che il lotto di sua proprietà è destinato dal P.P. a "Zona di nuova edificazione residenziale" e parcheggio; che nelle more dell'approvazione del P.P. è stata realizzata una recinzione autorizzata dalla XV rip. del Comune di Roma con conc.ed. n°0000955 del 9/1/89; che è stata presentata richiesta di concessione edilizia per la realizzazione di un edificio sulla base delle prescrizioni previste; che pertanto la previsione del parcheggio pubblico contrasta con lo stato di fatto; chiede il cambiamento della destinazione di piano con l'eliminazione del parcheggio.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue: premesso che con la controdeduzione all'opposizione n. 32, presentata dallo stesso proprietario, si inserisce la particella n. 996 come area fondiaria interna al comprensorio soggetto a convenzione "C13", variando la destinazione da "Zona di nuova edificazione residenziale" a "Zona di nuova edificazione mista", la presente opposizione è respinta in quanto sulla particella in oggetto si conferma la previsione di parcheggio.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 32 Osservazione n.	Piano Particolareggiato Case Rosse zona "O" n. 57	Protocollo n. Segr.Gen.265/p.s. del 18/6/94	Circostrizione V Fogli di P.R.G.: 17N
--------------------------------------	---	--	---

PRESENTATORE: MARRELLA TOMMASO

TITOLO: foglio 295 all.705 particella 967

Contenuto dell'istanza: il ricorrente, proprietario di un terreno di superficie complessiva mq 22.400 destinato dal Piano particolareggiato adottato a "verde pubblico" e parte a "strade e parcheggi pubblici", presenta opposizione al P.P.; fa presente di aver predisposto un progetto per la realizzazione di un impianto sportivo, di cui a tutt'oggi il nucleo è sprovvisto; ritenendo tale struttura compatibile con le previsioni del P.P. chiede che la destinazione dell'area venga modificata in modo da rendere pienamente compatibile la realizzazione dell'impianto sportivo, come previsto al punto b) pag.7 e dall'art.15 delle NTA.

Successivamente, con osservazione integrativa (prot.Ufficio periferie n°3108 del 30/11/95), il ricorrente chiede, in alternativa, che la cubatura relativa a parte (3600 mq) del lotto part.967 venga attribuita al lotto (di proprietà del ricorrente) distinto con part.996 destinato dal P.P. a "Zona di nuova edificazione residenziale", in cambio della cessione gratuita al Comune della citata porzione (3600 mq) della part.967.

Successivamente, con osservazioni integrative prot.Uff.Periferie nn. 3410 e 3411 del 28/12/95, il ricorrente ha richiesto che la cubatura relativa a parte (mq 6600) del lotto part.967 venga attribuita, con destinazione a "Zona di nuova edificazione mista", al lotto part.996 in cambio della cessione gratuita di parte del lotto 967; in alternativa chiede che la cubatura relativa a parte (mq 10.000) del lotto 967 venga attribuita ai lotti part.1043, 1046, 1047, sempre di sua proprietà, in cambio della cessione gratuita della porzione di terreno sopra citata.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue: l'opposizione è parzialmente accolta, significando che una parte (mq. 9.000 circa) della particella n. 967 destinata a verde pubblico e viabilità è inserita, insieme alla particelle n. 996, 1043, 1046, 1047, in un comprensorio "C13" soggetto a convenzione nel quale si prevede la cessione delle aree pubbliche in cambio dell'accorpamento delle cubature previste sulle restanti aree fondiarie.

Le aree fondiarie del comprensorio "C13" vengono ubicate sulla part.996, la cui destinazione viene variata da "Zona di nuova edificazione residenziale" a "Zona di nuova edificazione mista" e parcheggio pubblico, e sulle part.1043, 1046, 1047, che mantengono la destinazione a "Zona di nuova edificazione residenziale".

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 33 Osservazione n.	Piano Particolareggiato Case Rosse zona "O" n. 57	Protocollo n. Segr.Gen.266/p.s. del . 18.6 94	Circoscrizione V Fogli di P.R.G.: 175
--------------------------------------	---	--	---

PRESENTATORE: CONTI LIONELLO ed altri

TITOLO: foglio 295 all.707 particelle 1996 e 2028

Contenuto dell'istanza: i ricorrenti, proprietari di un terreno destinato dal Piano particolareggiato adottato a parcheggio pubblico e nuova edificazione mista nell'ambito del comprensorio soggetto a planivolumetrico obbligatorio C11, presentano opposizione al P.P. e fanno presente che sul terreno di loro proprietà è stato realizzato un edificio per il quale è stata presentata domanda di concessione in sanatoria in data 8/2/86; fanno presente inoltre che il comparto C11 non prevede alcun premio di cubatura a differenza degli altri comparti del Piano; chiedono che il Comparto da obbligatorio diventi volontario e che in mancanza di accordo tra i proprietari i lotti siano edificabili con gli indici previsti dal piano per i lotti non edificati.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue: l'opposizione è accolta; di conseguenza il nuovo assetto del Piano Particolareggiato prevede la soppressione del comprensorio soggetto a convenzione C11 e la destinazione del lotto a viabilità, parcheggi pubblici e "Zona di completamento residenziale e conservazione non residenziale".

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. Osservazione n. 34	Piano Particolareggiato Case Rosse zona "O" n. 57	Protocollo n. Seg.Gen.267/p.s. del 13.6.94	Circoscrizione V Fogli di P.R.G.: 17N/S
--------------------------------------	---	---	---

PRESENTATORE: UNIONE DI BASE P.D.S. CASE ROSSE

TITOLO:

Contenuto dell'istanza: l'Unione di base del PDS di Case Rosse presenta una serie di osservazioni di carattere generale in merito al Piano particolareggiato adottato.

Le osservazioni riguardano:

- **MOBILITA'**: vengono richiesti una serie di interventi, tra cui la realizzazione di un itinerario tangenziale che sfrutti la via di Salone e la viabilità prevista nei PDZ per collegare la stazione di Salone, la via Collatina, la A24, la via Prenestina e la via Tiburtina; il prolungamento della Metro B a Settecamini.
- **PERIMETRAZIONE DEI NUCLEI ADIACENTI IL CONFINE DEL P.P.**: viene richiesto di procedere, con strumenti successivi, ad una nuova perimetrazione che comprenda le zone limitrofe al nucleo già parzialmente edificate all'epoca della perimetrazione del nucleo di Case Rosse.
- **EDIFICABILITA' DEI LOTTI LIBERI ALL'INTERNO DEL P.P.**: viene richiesto che venga computata, ai fini del calcolo della cubatura, l'intera superficie del lotto (così come risultante dall'atto notarile) compresa la mezzeria delle strade attuali, in considerazione del fatto che la densità del nucleo era di 91 ab/ha, come riconosciuto nelle relazioni dei progettisti del Piano, e non 50 ab/ha come asserito nella delib.G.R. del 1985.
- **AREE A SERVIZI E COMPRESORI SOGGETTI A CONVENZIONE**: vengono fatte presenti le difficoltà che sorgeranno per l'attuazione dei servizi pubblici attraverso il meccanismo dei comparti edificatori, sia per la difficoltà di realizzare gli accordi tra i proprietari sia per la possibilità di possibili speculazioni da parte di imprenditori e il conseguente allontanamento dei lottisti che non hanno le possibilità di realizzare quanto previsto dai comprensori verso zone più esterne della città. In proposito si chiede che i comparti vengano resi volontari anziché obbligatori; che l'Amministrazione preveda, in caso di mancata attuazione, un piano urbanistico nel cui ambito destinare dei lotti alla permuta con i lotti necessari alla realizzazione dei servizi previsti dal P.P.; tale piano dovrà riguardare aree adiacenti al P.P..
- **AREE VINCOLATE**: si chiede se le attrezzature scolastiche prevedano scuole superiori; nelle zone di conservazione delle superfici esistenti e di nuova edificazione integrata con le preesistenze ambientali, si chiede che venga consentita l'edificazione di un centro sociale e la sede della Cooperativa Grimaldi; per quanto riguarda il Comparto C12, diviso da una fila di fabbricati regolarmente condonati in due subcomparti, si chiede che la parte interna venga destinata a nuova edificazione e che le aree destinate ai servizi vengano reperite esternamente al perimetro del nucleo; inoltre si chiede che la nuova strada che collega il comparto C12 con via della tenuta del Cavaliere passi all'esterno delle zone destinate a verde e che le stesse siano comprese tra l'edificato e la nuova strada.

- **VIABILITA'**: le norme del P.P. prevedono strade di una larghezza fino a 16 mt; tale previsione comporta di fatto, in molti casi, l'annullamento del distacco tra i fabbricati e la sede stradale nonché la demolizione di recinzioni, in molti casi regolarmente autorizzate, rampe di accesso, balconi; si propone pertanto di ridurre gli allargamenti, limitatamente alle strade percorse da mezzi pubblici, e di lasciare le strade alla larghezza attuale di 9 mt prevedendo una circolazione con sensi unici.
- **AREE COMMERCIALI**: si ritiene che le previsioni delle superfici con destinazione commerciale siano eccessive, in quanto il P.P. non tiene conto delle superfici già esistenti destinate a tale scopo e condonate.
- **COOPERATIVA GRIMALDI**: questa parte del nucleo attende da anni la regolarizzazione del rapporto tra gli abitanti e la proprietà, un tempo Pio Istituto S.Spirito, poi Comune di Roma e ora forse USL.
- **VINCOLO MI zona ACEA**: si chiede che il vincolo di protezione MI per l'area della sottostazione ACEA venga ristretto all'effettivo perimetro della sottostazione.
- **CONDONO EDILIZIO**: l'unione chiede che siano esaminati i dati relativi al condono per aggiornare il Piano.
- **REALTA' ARTIGIANALI**: si fa presente la presenza consolidata di numerose imprese artigianali nella zona; il piano non prevede la possibilità della loro coesistenza con altre destinazioni d'uso, creando le premesse per la loro estinzione.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue: le osservazioni sono parzialmente accolte. In particolare, le osservazioni relative alla mobilità del settore urbano, alla perimetrazione dei nuclei edificati adiacenti alla zona "O", al ridimensionamento della zona MI della sottostazione elettrica dell'ACEA, alla definizione dei rapporti tra l'Amministrazione Comunale e la Cooperativa Grimaldi non sono da considerare pertinenti in quanto esulano dai compiti e dagli obiettivi del Piano Particolareggiato.

Le osservazioni relative alla viabilità di quartiere, alla nuova strada tra le case e le aree verdi sul lato meridionale dell'abitato, alle aree commerciali, alla ridefinizione del comparto C12, sono accolte e le loro indicazioni sono state recepite nel quadro dell'Osservazione d'ufficio; in particolare per quanto riguarda la viabilità è stata prevista la riduzione dell'allargamento di v.Ortucchio e v. Case Rosse da mt.14 a mt.12, di v.Castel Bottaccio e v.Tocco da Casauria da mt.12 a mt. 10.5 e l'istituzione di alcuni sensi unici con conseguente riduzione della larghezza di alcune strade da mt.10.5 a mt 9; è stata eliminata la nuova strada prevista a ridosso delle case, è stata ridotta la previsione di cubature non residenziali nei comprensori, il comparto C12 è stato modificato e ridotto.

Le osservazioni relative alla cessione delle aree per i servizi nell'ambito dei comprensori soggetti a convenzione con planivolumetrico obbligatorio, è accolta limitatamente all'obbligatorietà del planivolumetrico, che nel caso di alcuni comprensori è stato reso indicativo e non prescrittivo, per il resto è respinta in quanto in contrasto con i criteri generali del P.P.; ugualmente respinte perchè in contrasto con i criteri generali del P.P. le osservazioni relative all'inserimento, ai fini del calcolo delle cubature realizzabili, delle aree stradali; all'inserimento di destinazioni d'uso artigianali; alla previsione di un centro sociale nel comprensorio C0.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 35	Piano Particolareggiato Case Rosse	Protocollo n. seg.gen. 270/PS-USPR 6863	Circoscrizione V
Osservazione n.	zona "O" n. 57	del 18/6/94 - 20/6/94	Fogli di P.R.G.: 17 S

PRESENTATORE: COGNETTI GIULIO - CENCIOTTI PIERINA

TITOLO: foglio 295 all.708 particella 1248

Contenuto dell'istanza: i ricorrenti fanno presente che il lotto di loro proprietà risulta intercluso e di aver presentato, in data 14/4/94, un progetto per la realizzazione di un edificio secondo la normativa della zona O/3 con indice 0,80 mc/mq; chiedono pertanto il ripristino dell'indice 0,80 mc/mq anziché quello di 0,50 mc/mq previsto dal Piano Particolareggiato adottato.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue: premesso che la zona "O" n°57 Case Rosse è classificata come zona O/2, l'opposizione è respinta, in quanto l'indice di edificabilità previsto dal piano è di 0,50 mc/mq.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 36	Piano Particolareggiato Case Rosse	Protocollo n.	Circoscrizione V
Osservazione n.	zona "O" n. 57	seg.gen. 272 P.S. del 20/6/94	Fogli di P.R.G.: 17

PRESENTATORE: BERARDINETTI GIULIA, DI SANTO CLAUDIA, DI SANTO ANNUNZIATA

TITOLO: foglio 295 all.708 particelle 1108/1130

Contenuto dell'istanza: i ricorrenti fanno presente che: il lotto in questione (part.1108) di mq 3010 risulta destinato, dal piano particolareggiato, a "Zona di completamento residenziale e conservazione non residenziale"; che nel 1977 su tale lotto è stato realizzato un edificio oggetto di domanda di concessione in sanatoria ex L.47/85; che tale lotto è pervenuto ai ricorrenti per successione ereditaria nel 1985 unitamente all'adiacente lotto (part.1130); che successivamente il lotto è stato frazionato nel 1991, con nuovo accatastamento, in tre lotti (part.2278 mq 975 di pertinenza dell'edificio esistente, 2279 mq 1373, 2280 mq 561). Il lotto adiacente (part.1130) mq 750), è destinato dal P.P. a "nuova edificazione residenziale" ed è pervenuto ai ricorrenti nel 1985 per successione ereditaria.

I ricorrenti richiedono pertanto che, al fine di consentire la divisione della proprietà comune, il piano prenda atto dell'avvenuto frazionamento e che preveda la destinazione del lotto part.2278 a "Conservazione dei volumi e delle superfici" e degli altri lotti a "Nuova edificazione residenziale".

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue: l'opposizione è accolta, pertanto si prende atto dell'avvenuto frazionamento, di conseguenza il lotto part.2278 ha destinazione a "Zona di conservazione dei volumi e delle superfici esistenti" ed i lotti part. 2279 e 2280 hanno destinazione a "Zona di nuova edificazione residenziale".

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 37 Osservazione n.	Piano Particolareggiato Case Rosse zona "O" n. 57	Protocollo n. Segr.Gen.273/p.s. del 20/6/94	Circoscrizione V Fogli di P.R.G.: 17N
--------------------------------------	---	--	---

PRESENTATORE: DI GIACOMO BENEDETTO

TITOLO: foglio 295 all.704 particella 382

Contenuto dell'istanza: il ricorrente, proprietario di un terreno destinato dal Piano particolareggiato adottato a Comprensorio soggetto a planivolumetrico obbligatorio, presente opposizione al piano; chiede che, non essendo stato raggiunto un accordo tra i proprietari per l'attuazione del comparto, il terreno di sua proprietà venga svincolato dal comprensorio obbligatorio.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue: l'opposizione è respinta, in quanto la richiesta contrasta con i criteri informativi generali del Piano Particolareggiato.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 38	Piano Particolareggiato Case Rosse	Protocollo n. Segr.Gen. 275 P.S. del 20/6/94	Circoscrizione V Fogli di P.R.G.: 17
Osservazione n.	zona "O" n. 57		

PRESENTATORE: CHIAROLANZA ENRICO

TITOLO: foglio 295 all.708 particella 1073-1153

Contenuto dell'istanza: il ricorrente fa presente di essere proprietario di un lotto di terreno (part.1073-1153) dal 1976, di aver iniziato nel 1983 i lavori di costruzione di un edificio residenziale e di averli interrotti successivamente, realizzando un volume seminterrato per il quale ha successivamente fatto domanda di concessione in sanatoria ai sensi della L.47/85; fa presente inoltre che tale lotto è destinato dal P.P. adottato a "Conservazione dei volumi residenziali"; osserva che lotti limitrofi nelle stesse condizioni sono stati destinati dal P.P. a "Zona di completamento residenziale" consentendo il raggiungimento dell'indice 0,5 mc/mq; pertanto chiede la variazione della destinazione del proprio lotto a "Zona di completamento residenziale" oppure, in via subordinata, l'introduzione di una norma transitoria che consenta il proseguimento dei lavori in sanatoria, limitatamente ai lotti parzialmente compromessi.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è accolta, di conseguenza la destinazione dell'area in oggetto è variata da "Zona di conservazione delle superfici e dei volumi" a "Zona di completamento residenziale e conservazione non residenziale".

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. Osservazione n. 39	Piano Particolareggiato Case Rosse zona "O" n. 57	Protocollo n. Seg.Gen.277/p.s. del 21.6/94	Circoscrizione V Fogli di P.R.G.: 17S
--------------------------------------	---	---	---

PRESENTATORE: COMITATO QUARTIERE CASE ROSSE

TITOLO:

Contenuto dell'istanza: il comitato di quartiere di Case Rosse presenta osservazione relativa al mancato inserimento della scuola materna all'interno del plesso scolastico previsto nel comparto C10 del P.P. adottato, fa presente che la scuola materna era prevista nel comparto C10 nella prima stesura del piano e che tale previsione è confermata dal progetto del complesso scolastico già redatto dalla rip.V, che la nuova ubicazione risulta decentrata rispetto al quartiere; chiede che venga reinserita la previsione della scuola materna nel plesso scolastico del comparto C10.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue: l'osservazione è accolta; il nuovo assetto del Piano Particolareggiato prevede l'inserimento di una ulteriore scuola materna anche nel complesso scolastico previsto nel comparto C10.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n.	Piano Particolareggiato Case Rosse	Protocollo n.	Circoscrizione V
Osservazione n. 40	zona "O" n. 57	Seg. Gen. 278/p.s. del 21/6/94	Fogli di P.R.G.: 17N

PRESENTATORE: COMITATO DI QUARTIERE CASE ROSSE

TITOLO:

Contenuto dell'istanza: il comitato di quartiere di Case Rosse presenta osservazione al P.P. adottato e chiede la apertura di Via Belmonte del Sannio, la cui chiusura è prevista dal P.P. nell'ambito del comparto C6; fa presente che la strada è attualmente una delle più utilizzate e che su tale tratto di strada insistono impianti fognari, elettrici e telefonici; che l'edificio non residenziale previsto dal P.P. nel comparto risulta sovradimensionato rispetto alle esigenze del quartiere.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue: l'osservazione è accolta, in quanto il nuovo assetto del P.P. prevede il mantenimento della continuità di v. Belmonte del Sannio nonché una redistribuzione dell'area fondiaria del comprensorio, che comporta una riduzione del volume non residenziale ed un aumento del volume residenziale, con la possibilità di realizzare una piazza antistante i servizi pubblici e privati.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 41 Osservazione n.	Piano Particolareggiato Case Rosse zona "O" n. 57	Protocollo n. Segr.Gen.279/p.s. del 21/6/94	Circoscrizione V Fogli di P.R.G.: 17N
--------------------------------------	---	--	---

PRESENTATORE: GATTI ANTONIO

TITOLO: foglio 295 all.705 particella 929

Contenuto dell'istanza: il ricorrente, proprietario di un lotto di terreno destinato dal Piano particolareggiato adottato a servizi pubblici di quartiere, presenta opposizione al piano e chiede una variante al piano stesso in quanto la forma prevista quale indennità di esproprio non appare congrua rispetto al valore dell'unità immobiliare.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue: l'opposizione è respinta, in quanto l'area interessata è inserita in un comprensorio soggetto a convenzione nel quale è previsto il recupero della cubatura afferente le aree pubbliche da cedere gratuitamente e non soggette ad esproprio.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 42 Osservazione n.	Piano Particolareggiato Case Rosse zona "O" n. 57	Protocollo n. Segr.Gen.280/p.s. del 21.6.94	Circoscrizione V Fogli di P.R.G.: 17N
--------------------------------------	---	--	---

PRESENTATORE: CATALDO RODOLFO

TITOLO: foglio 295 all.705 particella 1012

Contenuto dell'istanza: il ricorrente, proprietario di un lotto di terreno destinato dal Piano particolareggiato adottato a parcheggio pubblico nell'ambito di un comprensorio soggetto a planivolumetrico obbligatorio, comparto C9, presenta opposizione al piano e fa presente le difficoltà per raggiungere un accordo tra i proprietari interessati ed attuare il comparto; fa presente inoltre che sul terreno di sua proprietà è stata realizzata un'abitazione per la quale è stata presentata domanda di concessione in sanatoria ai sensi della L.47/85 il 12/2/86: chiedono che venga variata la destinazione del suo terreno in "Zona di completamento residenziale", oppure in subordine che il comparto venga trasformato da obbligatorio a volontario e che, in mancanza di accordo, venga predisposto dall'Amministrazione Comunale un Piano urbanistico all'interno del quale individuare un lotto da permutare con quello da cedere al Comune per i servizi pubblici.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue: l'opposizione è respinta, in quanto il piano particolareggiato prevede l'accorpamento del lotto in questione nell'ambito di un comprensorio soggetto a convenzione ed il recupero della cubatura spettante sulle superfici fondiarie del comprensorio; inoltre la presenza del manufatto, già nota all'atto della redazione del P.P., non è stata ritenuta di rilevanza tale da compromettere la realizzazione del comprensorio in questione, in considerazione della sua particolare importanza nell'ambito del P.P. (ribadita anche all'art.22 delle N.T.A.) sia per la posizione centrale che per le funzioni pubbliche individuate (piazza, mercato, servizi amministrativi), a fronte della scarsa consistenza dell'edificio preesistente.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n.43 Osservazione n.	Piano Particolareggiato Case Rosse zona "O" n. 57	Protocollo n. 281/p.s. del 21/6/94	Circoscrizione V Fogli di P.R.G.: 17N
-------------------------------------	---	---	---

PRESENTATORE: DARI BERNARDINO e DI SERRA ISIDE

TITOLO: foglio 295 all.708 particella 285

Contenuto dell'istanza: i ricorrenti, proprietari di un lotto di terreno destinato dal Piano particolareggiato a "Servizi pubblici" nell'ambito di un comparto edificatorio (C4) soggetto a planivolumetrico obbligatorio, presentano opposizione al Piano e fanno presente le difficoltà per raggiungere un accordo tra i proprietari interessati ed attuare il comparto; chiedono che il comparto venga trasformato da obbligatorio a volontario e che, in mancanza di accordo, venga predisposto dall'Amministrazione Comunale un piano urbanistico all'interno del quale individuare un lotto da permutare con quello da cedere al Comune per i servizi pubblici.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue: l'opposizione è respinta, in quanto le richieste sono in contrasto con i criteri generali del Piano Particolareggiato che prevedono i compensatori soggetti a convenzione, nei quali si recuperano le cubature afferenti alle aree pubbliche in cambio della cessione delle stesse.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n.44 Osservazione n.	Piano Particolareggiato Case Rosse zona "O" n. 57	Protocollo n. 282/p.s. del 21/6/94	Circoscrizione V Fogli di P.R.G.: 17N
-------------------------------------	---	---	---

PRESENTATORE: CAPILLI FERDINANDO

TITOLO: foglio 295 all.705 particella 970

Contenuto dell'istanza: il ricorrente, proprietario di un lotto di terreno destinato dal Piano particolareggiato a "Zona di nuova edificazione mista" e parcheggio pubblico nell'ambito di un comparto edificatorio (CS) soggetto a planivolumetrico obbligatorio, presenta opposizione al Piano e fa presente le difficoltà per raggiungere un accordo tra i proprietari interessati ed attuare il comparto; chiede che il comparto venga trasformato da obbligatorio a volontario e che, in mancanza di accordo, venga predisposto dall'Amministrazione Comunale un piano urbanistico all'interno del quale individuare un lotto da permutare con quello da cedere al Comune per i servizi pubblici.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue: l'opposizione è respinta, in quanto le richieste sono in contrasto con i criteri informativi generali del Piano Particolareggiato, che prevedono i comprensori soggetti a convenzione, nei quali si recuperano le cubature afferenti alle aree pubbliche in cambio della cessione delle stesse.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 45 Osservazione n.	Piano Particolareggiato Case Rosse zona "O" n. 57	Protocollo n. Segr.Gen.283/p.s. del	Circoscrizione V Fogli di P.R.G.: 17
--------------------------------------	---	---	--

PRESENTATORE: DI FILIPPO UBALDO

TITOLO: foglio 295 all.707 particella 231

Contenuto dell'istanza: il ricorrente, proprietario di un lotto di terreno nel nucleo di Case Rosse, destinato dal P.P. a viabilità pubblica e verde di rispetto stradale, fa presente che la soluzione adottata lo penalizza gravemente e non migliora la viabilità, come riconosciuto anche dai Comitati locali; chiede pertanto che venga tolto il vincolo di area pubblica e sia consentita l'edificabilità del lotto; in subordine chiede la possibilità di una permessa con altro lotto edificabile nella zona.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue: l'opposizione è accolta in quanto il nuovo assetto della viabilità previsto dal piano non prevede la necessità del collegamento viario tra v. Castel Bottaccio e v. Monterodoni. Pertanto l'intero lotto è destinato a "zona di nuova edificazione residenziale"

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n.46 Osservazione n.	Piano Particolareggiato Case Rosse zona "O" n. 57	Protocollo n. 284/p.s. del 21/6/94	Circoscrizione V Fogli di P.R.G.: 17N
-------------------------------------	---	---	---

PRESENTATORE: LUNEDI' SILVIO

TITOLO: foglio 295 all.708 particella 271

Contenuto dell'istanza: il ricorrente, proprietario di un lotto di terreno destinato dal Piano particolareggiato a "Servizi pubblici" nell'ambito di un comparto edificatorio (C4) soggetto a planivolumetrico obbligatorio, presenta opposizione al Piano e fa presente le difficoltà per raggiungere un accordo tra i proprietari interessati ed attuare il comparto; chiede che il comparto venga trasformato da obbligatorio a volontario e che, in mancanza di accordo, venga predisposto dall'Amministrazione Comunale un piano urbanistico all'interno del quale individuare un lotto da permutare con quello da cedere al Comune per i servizi pubblici.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue: l'opposizione è respinta, in quanto le richieste sono in contrasto con i criteri generali del Piano Particolareggiato, che prevedono i compensatori soggetti a convenzione, nei quali si recuperano le cubature afferenti alle aree pubbliche in cambio della cessione delle stesse.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n.47 Osservazione n.	Piano Particolareggiato Case Rosse zona "O" n. 57	Protocollo n. 285/p.s. del 21/6/94	Circoscrizione V Fogli di P.R.G.: 17N
-------------------------------------	---	---	---

PRESENTATORE: DI SERAFINO ROBERTO

TITOLO: foglio 295 all.705 particella 939

Contenuto dell'istanza: il ricorrente, proprietario di un lotto di terreno destinato dal Piano particolareggiato adottato a "servizi pubblici" nell'ambito di un comparto edificatorio soggetto a planivolumetrico obbligatorio, presenta opposizione in quanto l'attuazione del comparto prefigura un danno dal punto di vista della qualità dell'abitazione realizzabile; inoltre presenta difficoltà per il raggiungimento di un accordo tra i proprietari in quanto non tutti potrebbero avere le possibilità economiche per attuare il comparto.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue: l'opposizione è respinta, in quanto le richieste sono in contrasto con i criteri informativi del piano, che prevedono il recupero della cubatura afferente le aree pubbliche (di idonea dimensione) nell'ambito di comprensori soggetti a convenzione.

Opposizione n. 48 Osservazione n.	Piano Particolareggiato Case Rosse zona "O" n. 57	Protocollo n. Segr.Gen.286p.s. del 21/6/94	Circoscrizione V Fogli di P.R.G.: 17S
--------------------------------------	---	---	---

PRESENTATORE:SELLARLONE MICHELE

TITOLO:foglio 295 all.708 particella 1554

Contenuto dell'istanza: il proprietario del lotto in questione, destinato dal P.P. a "Zona di nuova edificazione residenziale " e parcheggio pubblico, dichiara la disponibilità a cedere gratuitamente l'area a parcheggio purchè gli venga riconosciuta l'edificabilità della cubatura relativa all'intero lotto.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione non dà luogo a procedere, poichè quanto richiesto è previsto esplicitamente dall'art.20 delle N.T.A. del Piano Particolareggiato adottato.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. Osservazione n. 49	Piano Particolareggiato Case Rosse zona "O" n. 57	Protocollo n. Seg.Gen.287/p.s. del 21/6/94	Circoscrizione V Fogli di P.R.G.: 17N
--------------------------------------	---	---	---

PRESENTATORE: COMITATO DI QUARTIERE CASE ROSSE

TITOLO:

Contenuto dell'istanza: il comitato di quartiere di Case Rosse presenta osservazione al P.P. adottato e chiede l'ampliamento dell'area destinata a piazza nell'ambito del comparto C9; fa presente che l'area è centrale e vicina alla parrocchia e può diventare un centro di aggregazione attualmente mancante nel quartiere; fa presente inoltre che il consiglio della V circoscrizione ha votato all'unanimità una risoluzione per tale richiesta il 13/5/94.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue: l'osservazione è respinta, in quanto le dimensioni e la forma del comparto non consentono l'ampliamento della piazza, in considerazione della necessità di prevedere adeguati spazi per la realizzazione dei servizi pubblici (mercato, centro civico) e delle cubature private; inoltre nel vicino comprensorio C6 è prevista un'altra piazza in prossimità dei servizi sanitari.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 50 Osservazione n.	Piano Particolareggiato Case Rosse zona "O" n. 57	Protocollo n. Segr.Gen.288/p.s. del 21/6/94	Circoscrizione V Fogli di P.R.G.: 178
--------------------------------------	---	--	---

PRESENTATORE: PALOMBINI GLAMPIERO e PIZIOLI ANNA

TITOLO: foglio 295 all.707 particella 214

Contenuto dell'istanza: i ricorrenti presentano opposizione all'allargamento della sede stradale di Via Castel Bottaccio, prevista dal Piano particolareggiato adottato, in quanto renderebbe impossibile l'accesso al garage del fabbricato di loro proprietà, per il quale è stata presentata domanda di concessione in sanatoria, essendo il garage stesso situato ad una distanza di mt.4,80 dall'attuale filo stradale e ad una quota inferiore di mt 1,95 rispetto al piano stradale; per i medesimi motivi si oppongono ad eventuali innalzamenti del piano stradale.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue: l'opposizione è parzialmente accolta, in quanto il nuovo assetto della viabilità del P.P. prevede la riduzione dell'allargamento della strada da mt.12 a mt.10,50.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n.51 Osservazione n.	Piano Particolareggiato Case Rosse zona "O" n. 57	Protocollo n. 289/p.s. del 22/6/94	Circoscrizione V Fogli di P.R.G.: 17N
-------------------------------------	---	---	---

PRESENTATORE: DI AMATO ANTONIA

TITOLO: foglio 295 all.705 particella 930

Contenuto dell'istanza: il ricorrente, proprietario di un lotto di terreno destinato dal Piano particolareggiato adottato a "servizi pubblici" nell'ambito di un comparto edificatorio (C6) soggetto a planivolumetrico obbligatorio, presenta opposizione al piano; fa presente che l'attuazione del comparto presenta difficoltà in quanto parte dell'edificazione è prevista sull'attuale sede di via Belforte del Sannio con i conseguenti problemi per lo spostamento delle condutture giacenti sotto la sede stradale; fa presente inoltre che la scarsa volumetria residenziale prevista, l'obbligo del progetto unitario e l'inidoneità dell'area destinata all'edificazione rende improbabile l'attuazione del comparto e crea disparità tra chi ha edificato, violando le norme urbanistiche, e chi ha atteso per operare, rispettando la legge. Chiede pertanto che gli venga consentito di edificare autonomamente con la cubatura prevista per il lotto di proprietà, anche su di un'area di dimensioni ridotte.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue: l'opposizione è parzialmente accolta, in quanto il nuovo assetto del P.P. prevede il mantenimento della continuità di v. Belmonte del Sannio nonché una redistribuzione dell'area fondiaria del comprensorio, che comporta una riduzione del volume non residenziale ed un aumento del volume residenziale.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 52	Piano Particolareggiato Case Rosse	Protocollo n. Segr.Gen.290/p.s.	Circostrizione V
Osservazione n.	zona "O" n. 57	del 22/6/94	Fogli di P.R.G.: 175

PRESENTATORE:CERVINI ANGELO ed altri

TITOLO:foglio 295 all.707 partt. 1370-1374-1380-1381-1386-1389-1399

Contenuto dell'istanza: i ricorrenti presentano opposizione al Piano particolareggiato in quanto i terreni di loro proprietà, su cui sono stati realizzati edifici per i quali sono state presentate domande di concessione in sanatoria ai sensi della L.47/85, non sono stati inclusi nel perimetro del piano; fanno presente che tale situazione determina l'impossibilità di ottenere l'allaccio ai pubblici servizi, pur pagando regolarmente tutte le imposte; fanno inoltre presente che, nel suo insieme, la zona rappresenta una realtà sociale non trascurabile. Chiedono pertanto che, in sede di accoglimento delle osservazioni, la zona venga inclusa nel perimetro del piano.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione non è pertinente per quanto riguarda le particelle n. 1370, 1380, 1381, 1386, 1399, in quanto le aree corrispondenti sono esterne e non adiacenti al perimetro del P.P.che è stato redatto ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 36/87.

Per quanto riguarda le particelle n. 1374 e 1389 l'opposizione è respinta in quanto contrasta con i criteri informativi del piano.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n.53. Osservazione n.	Piano Particolareggiato Case Rosse zona "O" n. 57	Protocollo n. Gab.Sindaco n°26191 del 20/6/94	Circoscrizione V Fogli di P.R.G.: 175
--------------------------------------	---	--	---

PRESENTATORE:FIORANI LUCILLA

TITOLO:foglio 295 all.708 particella 420

Contenuto dell'istanza: il ricorrente, proprietario di un lotto di terreno destinato dal P.P. adottato a "servizi pubblici"(asilo nido) nell'ambito di un comparto edificatorio soggetto a planivolumetrico obbligatorio C12, presenta opposizione al Piano per i seguenti motivi:

la variante del 1983 prevedeva l'edificabilità dei lotti interclusi inferiori a 1500mq, configurando negli altri casi un vincolo di inedificabilità, come tale soggetto al termine di efficacia quinquennale (art.2 L.1187/68): il ricorrente comunque ha atteso che il P.P. venisse adottato:

l'attuazione del comparto edificatorio è subordinata all'accordo tra i vari proprietari, cosa difficilmente realizzabile; in caso di mancato accordo i terreni verranno espropriati; il ricorrente ritiene che la copertura finanziaria per gli espropri e la realizzazione delle opere sia generica e non suffragata da adeguato impegno di spesa, cosicchè in caso di mancato accordo la previsione configura un ulteriore vincolo di inedificabilità senza nessuna garanzia di realizzazione dell'opera pubblica;

la localizzazione dei servizi appare inadeguata in quanto sarebbe stato più logico prevedere l'asilo nido in zone più densamente edificate.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue: l'opposizione è respinta; in particolare si fa presente che la variante di PRG approvata nel 1983 non ha istituito nessun vincolo di inedificabilità, come tale soggetto al termine quinquennale di efficacia, rinviando allo strumento attuativo la definizione delle aree pubbliche; per quanto riguarda gli altri punti, i criteri generali del piano prevedono l'acquisizione delle aree per servizi pubblici mediante cessione nell'ambito di comprensori soggetti a convenzione; peraltro il nuovo assetto del piano prevede un ridimensionamento del comprensorio e la destinazione del lotto in questione a viabilità, parcheggio pubblico e verde pubblico.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n.1/f.t. Osservazione n.	Piano Particolareggiato Case Rosse zona "O" n. 57	Protocollo n. Segr.Gen:291/p.s. del 22/6/p.s.	Circoscrizione V Fogli di P.R.G.: 17
---	---	--	--

PRESENTATORE: GIUBILEI ANNA MARIA

TITOLO: foglio 295 all.708 particelle 450/249

Contenuto dell'istanza: il ricorrente, proprietario di un terreno destinato dal Piano particolareggiato a "Zona di conservazione delle superfici residenziali" e a viabilità pubblica, fa presente che sul terreno sorge un fabbricato per il quale è stata presentata domanda di concessione in sanatoria (L.47/85); fa presente inoltre che la previsione dell'allargamento della sede stradale deriva dalla presenza di servitù relative ad un elettrodotto dell'ENEL dismesso ed eliminato da molto tempo, per il quale l'ENEL ha omesso di rettificare il tracciato sulle mappe censuarie. Pertanto chiede che venga rimossa tale servitù e che conseguentemente il Piano particolareggiato elimini la slargo, destinato a parcheggio a servizio del previsto PEEP, su via delle Capannacce; chiede inoltre che l'allargamento di via delle Capannacce venga previsto sul lato opposto nell'area libera del piano, di zona (PEEP) di Case Rosse. Successivamente, con osservazione integrativa prot. Uff.Periferie n°401 del 1/2/96 il ricorrente, proprietario dell'adiacente lotto part.249, destinato a viabilità e parcheggio dal P.P. adottato, chiede di poter usufruire della cubatura relativa alla porzione ceduta gratuitamente all'Amministrazione Comunale.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue: L'opposizione è accolta, in quanto il nuovo assetto della viabilità del P.P. prevede la soppressione di parte del parcheggio e la riduzione dell'allargamento di v.Osteria delle Capannacce da mt 16 a mt 12; per quanto riguarda la richiesta formulata con l'osservazione integrativa, si fa presente che tale possibilità è prevista esplicitamente dall'art.20 delle N.T.A. del P.P. adottato, limitatamente alla porzione destinata a parcheggio pubblico.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 2f.t. Osservazione n.	Piano Particolareggiato Case Rosse zona "O" n. 57	Protocollo n. Segr.Gen.295/p.s. del 5/7/94	Circoscrizione V Fogli di P.R.G.: 17N
---	---	---	---

PRESENTATORE: SALUSTRI VINCENZO ed altri

TITOLO: foglio 295 all.705 particella 1723

Contenuto dell'istanza: i ricorrenti presentano opposizione al Piano particolareggiato in quanto il terreno di loro proprietà, su cui sono hanno edificato la propria abitazione per la quale è stata presentata domanda di concessione in sanatoria ai sensi della L.47/85, non è stato incluso nel perimetro del piano; fanno presente che tale situazione determina l'impossibilità di ottenere l'allaccio ai pubblici servizi, pur pagando regolarmente tutte le imposte. Chiedono pertanto che, in sede di accoglimento delle osservazioni, il terreno venga incluso nel perimetro del piano.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione non è pertinente in quanto l'area in oggetto è esterna e non adiacente al perimetro del Piano Particolareggiato.

Opposizione n.3 f.t. - Osservazione n.	Piano Particolareggiato Case Rosse zona "O" n. 57	Protocollo n. Segr.Gen.733/P.S. del 29/12/94	Circoscrizione V Fogli di P.R.G.: 17S
--	---	---	---

PRESENTATORE:FRIONI GUIDO e COLLALTI M.ROSARIA

TITOLO:foglio 295 all.707 particella 42

Contenuto dell'istanza: i ricorrenti fanno presente che sul lotto di loro proprietà insistono due edifici, uno residenziale e l'altro adibito ad attività artigianale per i quali sono state presentate domande di concessione edilizia in sanatoria ai sensi della L.47/85; che per il lotto in questione il Piano Particolareggiato adottato prevede la destinazione "Zona di conservazione delle superfici esistenti" ed una parte a "parcheggio pubblico"; fanno presente che la cessione dell'area a parcheggio pubblico ridurrà la superficie delle aree di parcheggio e di manovra del laboratorio artigiano e del giardino dell'abitazione, a fronte di un modesta capienza del parcheggio stesso a causa della necessità di mantenere comunque gli accessi carrabili all'abitazione ed al laboratorio; ritengono immotivata la destinazione a "Conservazione delle superfici esistenti" che oltretutto impedisce il recupero della volumetria pertinente all'area da cedere al comune per il parcheggio; chiedono la modifica della destinazione di piano a "Zona di completamento residenziale e conservazione non residenziale" o, in subordine, a "Zona di conservazione dei volumi e delle superfici residenziali e non residenziali"; chiedono inoltre che l'area da destinare a parcheggio pubblico venga reperita nell'area prospiciente, ampliando il perimetro del P.P.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

l'opposizione è parzialmente accolta; l'area destinata a parcheggio pubblico viene soppressa e la relativa destinazione viene variata in "Zona di conservazione delle superfici esistenti".

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

S.P.Q.R.
Comune di Roma

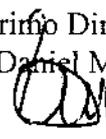
Ufficio per le
Periferie
Viale del Turismo, 30
Tel. 67106487/8
Fax 67106484

**OGGETTO: Comunicazione relativa alla Delibera del C.C. n. 172 del 1 agosto 1996
di controdeduzioni del P.P./"O" n. 57 - Case Rosse**

Si comunica che, in fase di stampa della delibera in oggetto, per errore non è stata inserita la scheda dell'opposizione n. 4ft presentata dal Sig. Rossani Agostino, che questo Ufficio ha istruito contestualmente a tutte le altre.

Pertanto, si allega informalmente la suddetta scheda, precisando che, in accordo con il Servizio Consiglio del Segretariato Generale, la stessa sarà inserita nella delibera di approvazione del P.P. che seguirà dopo le determinazioni dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Lazio.

Il Primo Dirigente
(Arch. Daniel Modigliani)



Opposizione n.4 f.t. Osservazione n.	Piano Particolareggiato Case Rosse zona "O" n. 57	Protocollo n. Segr.Gen.29/p:s: del 10/3/95	Circoscrizione V Fogli di P.R.G.: 17S
---	--	---	--

PRESENTATORE: ROSSANI AGOSTINO

TITOLO:foglio 295 all.708 particelle 1963/1964

Contenuto dell'istanza: il ricorrente dichiara di essere proprietario di un lotto ineditato all'interno del P.P. O57 Case Rosse, distinto al Catasto al f.295 all.708 particelle 1963 e 1964; fa presente che il P.P. prevede la destinazione a "Zona di conservazione dei volumi e delle superfici residenziali e non residenziali"; fa presente inoltre che il terreno di sua proprietà, acquistato in data 15/7/83, è libero da costruzioni; presenta opposizione al Piano particolareggiato, ritenendo trattarsi di mero errore materiale, e chiede la modifica della destinazione di P.P. oppure in subordine, qualora il lotto dovesse essere destinato a servizi pubblici, l'assegnazione in permuta di un lotto libero edificabile.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è accolta, di conseguenza la destinazione dell'area in oggetto è variata da "Zona di conservazione delle superfici e dei volumi residenziali e non residenziali" a "Zona di nuova edificazione residenziale".

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 5 ft. Osservazione n.	Piano Particolareggiato Case Rosse zona "O" n. 57	Protocollo n. Segr.Gen.143/p.s. del 13/10/95	Circoscrizione V Fogli di P.R.G.: 17 S
---	---	---	--

PRESENTATORE: CARLO PERROTTI e LUCIA MARAGLINO

TITOLO: foglio 295 all.708 particella 400

Contenuto dell'istanza: i ricorrenti, proprietari di un lotto sito nel nucleo di Case Rosse e destinato dal Piano Particolareggiato a "Zona di nuova edificazione residenziale" e parcheggio pubblico, fanno presente di essere venuti a conoscenza solo in tempi recenti della Delibera di adozione del Piano particolareggiato; presentano opposizione alla destinazione a parcheggio di parte del lotto di loro proprietà in aggiunta a quella prevista per la sede stradale in quanto pregiudicherebbe la possibilità di realizzare le volumetrie previste dal Piano, in considerazione dei distacchi previsti dal regolamento edilizio e del fatto che su uno dei lotti adiacenti è stato realizzato un edificio a distanza non regolamentare. Pertanto chiedono di eliminare o di ridurre la superficie dell'area destinata a parcheggio pubblico da cedere al Comune.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue: l'opposizione è accolta, in quanto il nuovo assetto della viabilità del piano particolareggiato prevede, nel tratto in questione, la realizzazione della sola sede stradale.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 6 f.t. Osservazione n.	Piano Particolareggiato Case Rosse zona "O" n. 57	Protocollo n. Uff.Periferie n° 2550 del 16/10/95	Circoscrizione V Fogli di P.R.G.: 17 S
--	---	---	--

PRESENTATORE: MATTEOTTI MARIO

TITOLO: foglio 295 all.708 particella 398

Contenuto dell'istanza: il ricorrente, proprietario di un lotto sito nel nucleo Case Rosse e destinato dal P.P. adottato a "Zona di nuova edificazione residenziale" e parcheggio pubblico, essendo venuto solo recentemente a conoscenza della normativa del Piano, presenta opposizione alla destinazione ed alla cessione di parte del lotto di sua proprietà a parcheggio pubblico, dichiarando di essere disposto a cedere gratuitamente le aree necessarie alla viabilità.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione non dà luogo a procedere, poichè quanto richiesto è previsto esplicitamente dall'art.20 delle N.T.A. del Piano Particolareggiato adottato.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 7 f.t.	Piano Particolareggiato Case Rosse	Protocollo n.	Circoscrizione V
Osservazione n.	zona "O" n. 57	Segr.Gen. 135 p.s. del	Fogli di P.R.G.: 175

PRESENTATORE: DI BERNARDO BENIAMINO

TITOLO: foglio 295 particella 1.099

Contenuto dell'istanza: il ricorrente, proprietario del lotto distinto al Catasto al F.295 particella 1.099 fa presente che l'immobile in oggetto è destinato, nella tavola n°4 del Piano particolareggiato O-57 Case rosse "Zonizzazione su base catastale", a "Zona di nuova edificazione" senza ulteriori indicazioni, mentre sulla tavola n°5 è riportata un'area di parcheggio pubblico su parte del lotto, pertanto i due grafici non coincidono; fa presente inoltre di aver già ceduto al Comune una superficie di mq 285 quale sede stradale e parcheggio pubblico; dichiara inoltre di non aver presentato l'osservazione nei termini previsti in quanto in un primo momento non si era reso conto della discrepanza, avendo preso visione unicamente della tav. 4 "Zonizzazione".

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue: l'opposizione è accolta, in quanto trattasi di mero errore materiale; si precisa che la destinazione corretta è quella riportata nella tavola n°4 "Zonizzazione su base catastale".

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 8 f.t. Osservazione n.	Piano Particolareggiato Case Rosse zona "O" n. 57	Protocollo n. Uff. Perif. 531 del 8/2/96	Circoscrizione V Fogli di P.R.G.: 175
--	---	---	---

PRESENTATORE: GAROFANI ANGELO

TITOLO: foglio 295 all.707 particella 1999

Contenuto dell'istanza: il ricorrente, proprietario di un lotto di terreno destinato dal P.P. adottato a "servizi pubblici di quartiere" nell'ambito del comprensorio soggetto a planivolumetrico obbligatorio C11, fa presente che i lotti facenti parte del comprensorio sono compromessi da nuove costruzioni; pertanto chiede che il lotto di sua proprietà venga destinato a "nuova edificazione residenziale".

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue: l'opposizione è accolta; di conseguenza il nuovo assetto del Piano Particolareggiato prevede la soppressione del comprensorio soggetto a convenzione C11 e la destinazione del lotto a viabilità, parcheggi pubblici e "Zona di completamento residenziale e conservazione non residenziale".

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n.9f.t.	Piano Particolareggiato Case Rosse	Protocollo n.	Circoscrizione V
Osservazione n.	zona "O" n. 57	Uff.Periferie 1936 del 15/5/96	Fogli di P.R.G.: 17N

PRESENTATORE: MINNA GIUSEPPINA

TITOLO: foglio295 all.708 particella 12-42

Contenuto dell'istanza: il ricorrente, proprietario di un lotto di terreno destinato dal Piano Particolareggiato a "Zona di nuova edificazione residenziale" all'interno del comprensorio soggetto a convenzione C10, presenta opposizione al Piano Particolareggiato, facendo presente che il lotto in questione è edificato; chiede pertanto che il lotto di sua proprietà venga stralciato dal comprensorio.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue: l'opposizione è accolta; il lotto, essendo compromesso, può essere stralciato dal comprensorio in quanto non risulta essenziale ai fini dell'assetto del comprensorio stesso; pertanto la destinazione viene variata da "Zona di nuova edificazione residenziale" a "Zona di completamento residenziale".

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n.. Osservazione n. 10f.t	Piano Particolareggiato Case Rosse zona "O" n. 57	Protocollo n. Uff.Perif 2547. del 24/6/96	Circoscrizione V Fogli di P.R.G.: 17N
--	---	--	---

PRESENTATORE: VITALE MARINA e altri

TITOLO: frontisti di v. Belmonte del Sannio

Contenuto dell'istanza: i ricorrenti chiedono che via Belmonte del Sannio venga classificata come viabilità pubblica, come richiesto anche dalle associazioni locali, al fine di migliorare la viabilità del quartiere e permettere la realizzazione delle opere di urbanizzazione a scomputo; a tal fine si impegnano a cedere gratuitamente al Comune le proprie porzioni di terreno.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue: l'osservazione è accolta; il nuovo assetto del P.P. prevede la classificazione di via Belmonte del Sannio come viabilità pubblica.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. Osservazione n. 11 f. t.	Piano Particolareggiato Case Rosse zona "O" n. 57	Protocollo n. Uff. Perif. n° 2556 del 25/6/96	Circoscrizione V Fogli di P.R.G.: 17
--	---	--	--

PRESENTATORE: CONSORZIO CASE ROSSE

TITOLO:

Contenuto dell'istanza: il consorzio propone un diverso assetto della viabilità del quartiere con l'istituzione di sensi unici e la classificazione di alcune strade private come viabilità pubblica, al fine di evitare l'allargamento di alcune strade locali e la conseguente necessità di demolizione di numerose recinzioni e di permettere la realizzazione delle opere di urbanizzazione a scomuto; si impegna inoltre a cedere al Comune le strade private necessarie per realizzare l'assetto viario proposto.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue: l'osservazione è parzialmente accolta; il nuovo assetto del P.P. prevede che non vengano allargate v. Pietraferrazzana e v. Collaramele e che v. Corropoli e v. Villalago vengano classificate "viabilità pubblica".

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Il PRESIDENTE, invita il Consiglio a procedere, per alzata di mano, alla votazione della surripo-
tata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza degli
scrutatori, dichiara che la proposta risulta approvata con 29 voti favorevoli, 5 contrari e l'astensione del
Consigliere Tozzi.

La presente deliberazione assume il n. 172.

(OMISSIS)

IL PRESIDENTE

E. GASBARRA - L. LAURELLI - S. MIGLIORINI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

C. FRATE

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 26 AGO. 1996
al 9 SET. 1996 e non sono state prodotte opposizioni.

Inviata al CO.RE.CO. il 26 AGO. 1996

La Sezione decentrata di
Controllo sugli Atti del
Comune di Roma - nella
seduta del 6 SET. 1996
verbale n. 102 - non ha
rilevato vizi di legitti-
mità della deliberazione.
Dal Campidoglio,
li 6 SET. 1996

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del-
l'1 agosto 1996.

Dal Campidoglio, li



p. IL SEGRETARIO GENERALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL PRIMO DIRIGENTE

Arch. Daniele Modigliani